

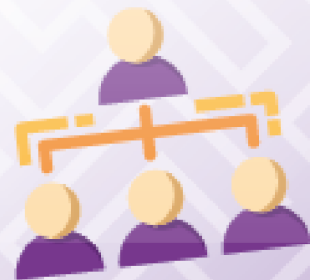


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC RAPALLO-ZOAGLI

GEIC866008

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAPALLO-ZOAGLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

34 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

72 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale dell'identità progettuale del nostro Istituto Comprensivo ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'autonomia, in raccordo con la realtà territoriale e in coerenza con la legislazione e la normativa vigenti.

In base al Regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. 275 dell'8/03/1999) e alla legge 107/2015, il nostro Istituto si propone di far crescere e sviluppare le potenzialità degli studenti e delle studentesse (dai 3 ai 14 anni), con un'offerta formativa qualificata e qualificante, al fine di dotare tutti gli allievi di un bagaglio di competenze per orientarsi consapevolmente nella realtà che li circonda.

La condivisione delle scelte educative, formative e culturali fra Dirigente, docenti, operatori e genitori è essenziale per garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne il diritto all'apprendimento, la maturazione personale, la valorizzazione delle diversità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fonda sulle risultanze del Rapporto di Autovalutazione – pubblicato sul sito Scuola in chiaro – e del Piano di Miglioramento che è parte integrante del presente documento e contiene priorità, obiettivi e traguardi che l'Istituto persegue attraverso l'implementazione delle azioni di miglioramento e i progetti di potenziamento, a partire dai nostri Progetti d'Istituto.

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli è composto da una Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di primo grado. L'edificio della Scuola Primaria Marconi, in Via Ferretto 4 a Rapallo, è sede del Dirigente Scolastico e degli uffici di Segreteria.

SCUOLA DELL'INFANZIA RAINUSSO

Situata in Via Bolzano a Rapallo, strutturata su tre piani, comprende sei sezioni. È dotata di un'aula mensa, un salone, una sala medica, un'aula di psicomotricità, una piccola biblioteca e un cortile esterno attrezzato con giochi.

SCUOLA PRIMARIA ANTOLA



Situata in Piazzale S. Francesco a Rapallo, strutturata su due piani, comprende dieci aule. È dotata di un'aula di informatica, una sala mensa, un laboratorio di scienze, un'aula polivalente, una biblioteca, una palestra, un cortile interno all'edificio con aiuole verdi e un orto didattico.

SCUOLA PRIMARIA DELLEPIANE

Situata in Via del Villone a Rapallo nella frazione di Santa Maria del Campo, strutturata su due piani, comprende cinque aule. È dotata di un'aula multifunzionale (aula sostegno), di una sala mensa, di un'aula di informatica con annessa biblioteca, di un giardino esterno con orto didattico e di una palestra esterna all'edificio.

SCUOLA PRIMARIA MARCONI – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCOCCO

Situata in Via Ferretto a Rapallo, strutturata su due piani, comprende quindici aule. È dotata di aule di informatica, scienze e sostegno, una biblioteca, un salone polifunzionale con palco e tecnologie multimediali, un laboratorio artistico, una palestra, un cortile esterno dotato di aiuole verdi.

SCUOLA PRIMARIA TERAMO PIAGGIO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VICINI

Situata in Piazza San Martino a Zoagli, strutturata su quattro piani, comprende nove aule. È dotata di un'aula polivalente (laboratorio scientifico), di un'aula di informatica e di un'aula di sostegno.

RISORSE FINANZIARIE

- Risorse Ministeriali – Funzionamento Amministrativo Generale erogato dal MEF;
- Contributi dei genitori per: materiale (fotocopie – diario – cappellino); polizze assicurative; visite d'istruzione e visite guidate; progetti specifici;
- Finanziamenti Comunali (legge 23/96 Competenze degli Enti Locali);
- Contributi da privati e associazioni;
- Contributi da parte del Comitato Genitori.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E CON IL TERRITORIO

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa punta alla valorizzazione della scuola come comunità



attiva aperta al territorio, interagendo proficuamente con molteplici realtà, tra le quali:

- Società sportive basket del territorio: progetto propedeutica basket;
- Cheerleading Rapallo;
- Labter Parco Portofino: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio;
- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico: progetto "Escursionismo consapevole";
- Medicina scolastica – ASL 4: corretta alimentazione, prevenzione sanitaria, protocolli somministrazione farmaci, formazione sul primo soccorso;
- Distretto Sociosanitario 14: protocollo d'intesa per la prevenzione del disagio e del maltrattamento all'infanzia;
- Centro Informagiovani per l'Orientamento: orientamento alunni scuola secondaria – progetti di recupero estivo (Estateamica);
- Istituzioni comunali (in particolare i Comuni di Rapallo e Zoagli);
- Biblioteca Internazionale di Rapallo;
- Comitato genitori dell'Istituto Comprensivo;
- Pro Loco Zoagli;
- Seterie Cordano Zoagli;
- Pro Loco Rapallo;
- Associazioni commercianti ed artigiani del territorio: valorizzazione delle professionalità, dei prodotti e delle tipicità locali, Orientamento per la scuola Secondaria;
- Associazioni di Pubblica assistenza: formazione di adulti e bambini sulla rianimazione cardiopolmonare.

RETI DI SCUOLE

Rete Merani



L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete Merani, rete di scopo comprendente 23 Suole del territorio, con attività di condivisione di iniziative formative, didattiche e di servizi.

Rete FAMI

L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete FAMI, con cui condivide attività progettuali a supporto dell'integrazione degli alunni di origine straniera, attivazione protocollo di accoglienza, mediazione culturale, attività di Italiano L2.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE EDUCATIVE

Il nostro Istituto si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza e la libertà dei cittadini come sancisce l'art. 3 della Costituzione.

Particolare attenzione è rivolta alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione.

Il processo educativo si esplicita attraverso l'istruzione e la formazione; gli apprendimenti devono sviluppare nell'alunno capacità e competenze, attraverso le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare), per consentire un percorso ottimale a chi si trova in una situazione di svantaggio o di eccellenza.

Le competenze acquisite concorrono a formare globalmente un cittadino rispettoso della cultura propria e di quella altrui. La scuola deve pertanto essere:

- formativa ed orientativa;
- garante delle medesime opportunità per tutti gli alunni;
- attenta alle diversità e a colmare le differenze sociali e culturali;
- esempio di convivenza democratica, accoglienza, solidarietà, testimoniate quotidianamente dagli adulti che vi operano;
- aperta al territorio.

LE STRATEGIE DIDATTICHE

Nessuna strategia didattica assume un particolare rilievo rispetto alle altre per il suo valore intrinseco, ma ogni strategia concorre a realizzare una composita proposta metodologica funzionale agli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Pertanto:

- si promuove un approccio didattico attento all'apprendimento e al consolidamento dei saperi e



delle competenze nelle varie discipline di studio;

- si privilegiano percorsi didattici che tengano conto del rinnovamento della scuola di base attraverso la realizzazione di curricula verticali;
- si promuove l'orientamento, il recupero, il sostegno e l'integrazione di tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni stranieri e ai diversamente abili, con programmi di alfabetizzazione e con attività integrative;
- si attuano percorsi di eccellenza;
- si consolida la conoscenza delle lingue comunitarie garantendo l'insegnamento di una lingua straniera nella Scuola Primaria (inglese) e potenziandola nella Scuola Secondaria di primo grado;
- ci si avvale dell'uso delle tecnologie in maniera trasversale alle varie discipline;
- si apre la scuola al territorio perché possa rappresentare un centro di formazione culturale in sinergia con le agenzie del territorio.

L'attività dell'insegnante implica determinate scelte metodologico-didattiche e specifiche competenze professionali finalizzate a:

- mettere l'alunno al centro del processo educativo-didattico;
- migliorare la qualità delle relazioni interpersonali;
- creare un clima educativo positivo;
- individuare metodologie che permettano la gradualità nel conseguimento degli obiettivi e delle competenze;
- favorire la flessibilità dell'organizzazione didattica.

CAMPI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel definire le attività di potenziamento dell'offerta formativa si tiene conto, in particolare, dei risultati delle rilevazioni INVALSI da correggere con interventi di consolidamento e opportune strategie didattiche. Faranno altresì parte integrante del piano di potenziamento le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 del D.P.R. 28/03/2013, n. 8.



I docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati dove possibile per progetti di Plesso o di classe con particolare riferimento ai seguenti ambiti: potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità; potenziamento linguistico-espressivo; potenziamento laboratoriale; potenziamento scientifico; potenziamento artistico e musicale; potenziamento motorio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

Premessa

Il piano di miglioramento triennale 2025-28 dell'I.C. Rapallo-Zoagli non potrà non tener conto dell'analisi dei risultati delle prove INVALSI, da verificare annualmente.

Alla luce di quanto emerso nell'ultimo triennio, appare confermata l'esigenza di affrontare nel PdM il rinforzo delle competenze di base in matematica al termine del quinquennio di Scuola Primaria, incrementando il numero delle ore di didattica dell'area scientifica e realizzando un Piano di continuità con i docenti della Scuola Secondaria, orientato a intervenire direttamente sulle classi nonché in un confronto di programmazione comune con i docenti della Scuola Primaria.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria dovranno essere migliorati gli esiti in italiano e soprattutto in matematica, significativamente inferiori alla media nazionale, con interventi di consolidamento e recupero delle competenze di base.

Si ritiene inoltre prioritario lo sviluppo delle competenze di educazione civica, in particolare di rispetto delle regole di convivenza civile, favorendo l'attività sportiva e il consolidamento delle regole di fair play all'interno di sport di gruppo, affinché a tutti gli alunni e le alunne vengano garantite pari opportunità non solo didattiche e di istruzione ma anche formative ed educative a titolo non oneroso.

Inoltre sarà predisposta una riorganizzazione del tempo scuola per favorire le mutate esigenze dell'utenza e incrementare l'opportunità di attivare progetti di recupero (italiano L2, matematica) e sviluppo (teatro, musica, sport) in orario extracurricolare, al fine di non incidere sulla didattica curricolare, sottraendo il minor tempo possibile alle singole discipline.

Infine, sarà incrementata l'offerta formativa di potenziamento della Lingua Inglese in orario extracurricolare, in particolare nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, per favorire il percorso in continuità con i tre ordini di scuola e consolidare l'identità dell'Istituto da ormai 12 anni connotata dal sempre crescente miglioramento nei risultati di apprendimento della Lingua Inglese, che emerge ormai quale ambito di eccellenza in ogni ordine di scuola.

**Sezione 1 - Percorsi di miglioramento**

TITOLO	DESCRIZIONE	CONNESSIONE CON OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV 2025-2028 (in corso di pubblicazione)
1. Valorizzare le eccellenze in lingua inglese	Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese in orario extracurricolare per valorizzare le eccellenze, incrementando del 10% gli esiti di livello 5 in lingua inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	Valorizzazione delle eccellenze in lingua inglese consolidando l'identità dell'Istituto come Scuola che garantisce pari opportunità favorendo il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni di qualsiasi provenienza e background socio-economico
2. Miglioramento esiti Prove Invalsi Scuola Secondaria di primo grado	Migliorare gli esiti di livello inferiore alla media in italiano e matematica delle classi di Scuola Secondaria. Diminuire del 10% gli esiti di livello 1-2 rispetto agli attuali e incrementare del 5% gli esiti di livello 5	Esiti Invalsi: diminuire del 10% gli esiti di livello 1-2 rispetto agli attuali e incrementare del 5% gli esiti di livello 5
3. Educazione civica ed inclusione	Consolidamento dei valori di inclusione e senso civico attraverso lo sport	Dispersione scolastica: diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole

Motivazione

1- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN LINGUA INGLESE - L'identità dell'Istituto si è caratterizzata sin dalla sua nascita, nel 2012, sull'introduzione dell'inglese potenziato alla Scuola Secondaria e sulla continuità tra ordini di scuola nel consolidamento delle competenze in tale disciplina, anche a fronte dell'elevatissimo numero di alunni stranieri (in alcuni plessi oltre il 60%) che si avvalgono dell'inglese come terza lingua, nonché degli alunni con DSA che manifestano criticità nell'apprendimento contemporaneo di due lingue scritte o tre se stranieri). Nel corso degli anni si è andata quindi consolidando l'identità dell'Istituto come Scuola che garantisce pari opportunità favorendo il



successo scolastico nella lingua inglese di tutte le alunne e gli alunni di qualsiasi provenienza e background socio-economico.

2- MIGLIORAMENTO ESITI INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Diminuire del 10% gli esiti di livello 1-2 rispetto agli attuali e incrementare del 5% gli esiti di livello 5: si sono evidenziati livelli insufficienti in italiano e matematica nella Scuola Secondaria, in alcuni casi con effetto scuola negativo, negli esiti delle prove Invalsi dei precedenti anni scolastici, in particolare dovuti ad alta variabilità interna e tra le classi, maggiore percentuale di alunni con risultati di livello 1 e minore percentuale con risultati di eccellenza (livello 5) rispetto alla media.

Pertanto emerge il bisogno di monitorare e correggere tale criticità, ponendosi obiettivi misurabili quali la riduzione dei risultati di livello 1 e l'incremento dei risultati di livello medio-alto.

Ciò si riferisce non solo alle prove standardizzate ma anche agli esiti degli apprendimenti, che non sembrano direttamente correlati all'alta percentuale di alunni stranieri e di famiglie con fragile background socioeconomico e culturale, concentrate in particolare nel Plesso centrale (Scocco) a differenza di altri Plessi (Vicini), frequentati da alunni di origine italiana, ove però gli esiti non sono stati significativamente migliori.

L'analisi dei dati induce ad ipotizzare quindi un piano di miglioramento legato essenzialmente a due fattori:

- incremento del numero delle ore di lezione - in particolare della matematica - in orario extracurricolare
- innovazione delle metodologie didattiche della matematica

Posto che in questi anni obiettivo dell'Istituto è stato garantire a tutti gli alunni non solo pari opportunità di apprendimento, ma la compensazione – prevista dall'art. 3 della Costituzione – dello svantaggio di ordine socioculturale che impedisce il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e limita di fatto le possibilità di realizzazione della personalità degli alunni, procurando un'ingiustizia sociale progressivamente sempre più ampia, se il divario non è colmato sin dai primi anni della scuola dell'obbligo, allo stato attuale tale obiettivo appare in via di positivo conseguimento.

Resta invece da consolidare l'acquisizione delle competenze matematiche da parte di un'alta percentuale di alunni, riducendo la variabilità fra le classi e la variabilità interna alle stesse.

3. EDUCAZIONE CIVICA ED INCLUSIONE

Oltre alla necessità di offrire spazi di attività per includere tutti gli alunni, prevenendo fenomeni di bullismo e incrementato il senso di appartenenza alla comunità scolastica, si è reso prioritario



l'obiettivo di diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole.

È emersa come emergenza sociale quella di offrire agli alunni e alle alunne l'esperienza di praticare uno sport extracurricolare al fine di contrastare la dispersione scolastica e i comportamenti devianti e non rispettosi delle regole, la cui diminuzione verrà verificata al termine dell'a.s. 2026-27 e valutata al termine dell'a.s. 2027-28.

Sezione 2 - Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI
a. Curricolo, progettazione e valutazione	1) VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN LINGUA INGLESE: Consolidare l'identità dell'Istituto come scuola che garantisce pari opportunità favorendo il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni di qualsiasi provenienza e background socio-economico.	A- Riorganizzazione della Commissione di Inglese in due Sottocommissioni: coordinate dalle FF.SS. all'inglese Primaria e Secondaria per progettare e implementare le attività inclusive e aperte a tutti a costo zero. B- Scuola Infanzia-Primaria: elaborazione del progetto Do you Speak English? Corso di inglese gratuito in orario extracurricolare per bambini da 5 ad 11 anni di età. C- Scuola Secondaria – Corsi KET e PET dalla classe prima alla terza, aperti a tutti e gratuiti.
a. Curricolo, progettazione e valutazione	2- MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Progressiva diminuzione dei risultati di livello 1-2 delle prove di Istituto di italiano e matematica nella Secondaria di primo grado.	A- Istituzione di una Commissione / Dipartimento che analizzi la variabilità interna e tra le classi, individuando i punti di debolezza e intervenendo in modo mirato come descritto al punto B.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

		B- A seguito dell'istituzione delle funzioni di cui al punto A, individuazione degli alunni con esiti inferiori alla media e attivazione di strumenti di miglioramento, ovvero: 1) attività di recupero e consolidamento delle competenze in prevalenza in orario extracurricolare; 2) progetti "Io conto" - "A scuola nessuno è straniero" - "L2" - "Recupero delle competenze" nella Scuola Secondaria in matematica e in lingua italiana.
c. Inclusione e differenziazione	3- INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA: Diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole.	Realizzazione di attività sportive extracurricolari gratuite per tutti gli alunni della Scuola Primaria; progetti sportivi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Secondaria in orario curricolare, coordinati dalla F.S. allo Sport. Progetto N.O.I - Atelier di lavoro a gruppi. Attivazione di corsi di formazione sull'inclusione per Personale Docente ed ATA.

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni

Area di processo: a. Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 1: Valorizzazione delle eccellenze in lingua inglese



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Figure professionali	Attività	Ore	Costo	Fonte finanziaria	Tempistica	Monitoraggio
Docenti ed esperti esterni madrelingua inglese	Funzione Strumentale Coordinamento Docenti Progetto Do you speak English?	50	€1.925	FIS	dall'a.s. 2025-26	annuale
Docenti ed esperti esterni madrelingua inglese	Progetti extracurricolari di potenziamento (Certificazioni Cambridge) e madrelingua inglese	120	€4.620 €24.000	FIS PN	dall'a.s. 2025-26	annuale

Area di processo: a. Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 2: Miglioramento esiti Prove Invalsi Scuola Secondaria di primo grado

Figure professionali	Attività	Ore	Costo	Fonte finanziaria	Tempistica	Monitoraggio
Docenti	1) attività di recupero e consolidamento delle competenze in prevalenza in orario extracurricolare; 2) progetti "Io conto" - "A scuola nessuno è straniero" - "L2" - "Recupero delle competenze" nella Scuola Secondaria in matematica e anche in lingua italiana	60	€2.310	FIS	dall'a.s. 2025-26	annuale

Area di processo: C. Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 3: Inclusione e dispersione scolastica, diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Figure professionali	Attività	Ore	Costo	Fonte finanziaria	Tempistica	Monitoraggio
Esperti esterni (società sportive)	Attività propedeutica allo sport (basket). Realizzazione di attività sportive extracurricolari gratuite per tutti gli alunni della Scuola Primaria; progetti sportivi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Secondaria in orario curricolare, coordinati dalla F.S. allo Sport	400	€7.000	MIM (funzionamento didattico)	quadrimestrale	annuale
Docenti	Progetto N.O.I - Atelier di lavoro a gruppi	30	€1.155	FIS	annuale	annuale

Condivisione interna dell'andamento del PDM

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegi dei docenti	Tutti i docenti dell'Istituto	- Invio link al PTOF contenente il pdm a tutti i docenti - Slide e lettura delle parti salienti durante il collegio - Confronto e proposte	- Necessità di tenere in considerazione le variabili misurabili e non misurabili relative agli esiti (classi diverse nello stesso plesso con lo stesso docente ottengono esiti diversi) - Necessità di non disconoscere le abilità sociali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

			posponendole alle competenze
Dsga – personale ata – segreteria e collaboratori scolastici	Dsga – tutto il personale ata dell'Istituto	- Assemblee del personale previo invio pdm su casella posta istituzionale per segreteria - Invio a tutti i plessi di copia cartacea del pdm	Annuale
Consiglio di Istituto	Membri del consiglio di Istituto	Invio link al PTOF contenente il PDM a tutti i membri del C.D.I.	
Famiglie	Alunni e genitori degli alunni	Avviso di pubblicazione del ptof con il pdm su Scuolainchiario e sul sito della scuola www.icrapallozoagli.edu.it	Assemblee dei rappresentanti di classe – assemblee di classe per verifica contratto formativo (giugno)

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Azioni di diffusione	Metodi / strumenti	Destinatari	Tempi
Interne	- Invio del report contenente i risultati a medio termine del pdm a tutti i docenti - Slide e lettura delle parti salienti durante il collegio intermedio e finale (2025-28) - Invio via mail del report con i risultati a medio termine del pdm ai membri del c.d.i. - Avviso di pubblicazione degli esiti del pdm su registro elettronico e sito della scuola www.icrapallozoagli.edu.it	- Docenti - Membri del Consiglio di Istituto - Famiglie	Annuale



Esterne	Pubblicazione degli esiti del pdm sul sito della scuola www.icrapallozoagli.edu.it	Stakeholders	annuale
	Condivisione e confronto con scuole della rete Merani	23 scuole del territorio (rete Merani)	annuale
	Diffusione ad enti locali territoriali, distretto socioeducativo, associazioni ed enti coinvolti nella mission della scuola	Stakeholders	annuale

Principali elementi di innovazione

- Innovazione metodologica e formazione docenti in particolare nella LINGUA INGLESE;
- Innovazione metodologica e formazione docenti in particolare nelle STEM – discipline logico-matematiche;
- Consolidamento dell'inclusione nelle classi a seguito di corsi di formazione sui BES richiesti dal Collegio dei Docenti ed attivati dall'Istituto;
- Consolidamento della sinergia con il Comitato Genitori per la realizzazione di Progetti didattici e ambienti di apprendimento innovativi, online e a distanza su piattaforme (Biblioteche, spazi all'aperto, laboratori);
- Attivazione di corsi extracurricolari di recupero per studenti;
- Utilizzo delle tecniche di lettura ad alta voce per consolidare le competenze di elaborazione dei concetti, arricchimento del lessico ed ampliamento delle competenze espressive.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Sono stati effettuati negli ultimi anni scolastici adeguamenti e incrementi delle dotazioni tecnologiche, in particolare a carico dei finanziamenti PNRR, con:

- 1) dotazione di postazioni pc con monitor e touchscreen mobili per tutte le classi di Scuola



secondaria e per le classi quinte della Scuola primaria;

2) dotazione di postazioni pc con schermi fissi per tutte le classi di Scuola primaria;

3) software ed hardware per creazione piattaforma e-learning e siti per ogni Plesso;

4) implementazione di postazioni internet per le famiglie;

5) collegamento alla rete e dotazione informatica per la Scuola dell'infanzia.

Nel corso del prossimo triennio 2025-2028 potranno rendersi necessarie integrazioni della dotazione, prevedendo investimenti in hardware tecnologici per la didattica, in base all'organico e al numero effettivo delle classi formate. Si prevede inoltre il rinnovamento delle dotazioni della Segreteria (PC con sistemi operativi di ultima generazione) per risolvere criticità legate alla lentezza degli attuali device non dotati di caratteristiche tecniche compatibili con le nuove esigenze amministrativo-contabili.

CURRICOLO VERTICALE

Il nostro Istituto ha identificato tra gli obiettivi primari quello di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Si è cercato soprattutto di trovare forme di condivisione tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi ordini scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

Considerare centrali il ruolo dell'apprendimento e della persona che apprende significa: considerare non solo i risultati (i prodotti: quanto l'allievo sa e sa fare in un determinato momento del suo percorso scolastico), ma anche i processi, le modalità attraverso cui raggiunge tali risultati. Per esempio:

- le difficoltà di fronte ad esperienze nuove;
- la progressiva scoperta e l'uso di strategie di studio;
- l'utilizzo di nozioni apprese in contesti diversi da quello scolastico.

L'attenzione ai processi implica nell'insegnante un atteggiamento di costante monitoraggio nei confronti dei progressi dell'allievo. L'apprendimento va inteso come ampliamento e modifica di esperienze. L'azione dell'insegnante, nel processo di costruzione della conoscenza, ha quindi la



funzione di:

- istituire un raccordo con gli apprendimenti precedenti, puntualizzando i significati in relazione ai campi di esperienza;
- sviluppare l'organizzazione di un sapere più ampio e approfondito.

Questa funzione disciplina e sistematizza le esperienze degli studenti, non le sostituisce né tantomeno le ignora.

Verso il curriculum verticale

Costruire e progettare un curriculum verticale significa porsi delle domande e provare a strutturare attività che aiutino a risolvere la complessità dell'apprendimento reciproco. Si è scelto di adottare un modello di curriculum flessibile che aiuti a:

- definire correttamente gli obiettivi da raggiungere (in termini di comportamenti osservabili);
- organizzare l'apprendimento in "sequenze" non basate sulla "sistematica" della materia bensì sulle capacità di apprendimento degli allievi;
- utilizzare una varietà di strumenti e mezzi di comunicazione;
- favorire al massimo l'autovalutazione continua dell'allievo e attuare una valutazione formativa. A tal fine si sono costruite rubriche di valutazione e autovalutazione per le varie discipline.

Si è riflettuto a lungo sulla distinzione fra conoscenze e competenze. Le competenze comprendono conoscenze e abilità; le conoscenze sono anche disciplinari, mentre le competenze sono sempre trans-disciplinari. La crescita nella padronanza dei saperi si basa sulla crescita e sull'estensione delle competenze, non sulla "somma" di conoscenze.

Sono state individuate come "essenziali":

- 1) competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno a esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;
- 2) competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che



discendono direttamente dalle competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

I gradi di competenza acquisiti riguardano i tre livelli di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in relazione alle seguenti aree di competenza:

- Competenze sociali (esistenziali – relazionali – procedurali);
- Consapevolezza e gestione del sé;
- Comunicazione efficace;
- Comprensione – Espressione;
- Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali;
- Elaborazione logica – Elaborazione operativa.

CONTINUITÀ

Il nostro Istituto promuove il diritto di ogni alunno e di ogni alunna a un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. La continuità ha come finalità primarie quella di aiutare l'accompagnare l'alunno nel passaggio al nuovo ordine di scuola, assicurandolo in merito ai cambiamenti che lo aspettano e di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Continuità Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria

Nell'ambito del progetto di continuità, gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia sono i destinatari di attività didattiche progettate dai loro insegnanti e dai docenti delle classi quinte della Scuola Primaria; sono coinvolti anche gli alunni delle classi quinte che assumono il ruolo di tutor, favorendo così la realizzazione di una didattica basata sulla cooperazione.

Obiettivi:

- favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- creare aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Primaria;
- promuovere l'inserimento degli allievi affinché si sentano parte di un gruppo che vive esperienze



comuni;

- promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- promuovere, all'interno del gruppo di alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e accettazione.

Sezioni e classi coinvolte:

- alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Rainusso;
- alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia paritaria di Zoagli (Sant'Ambrogio);
- alunni di 5 anni di tutti gli istituti pubblici e privati di Rapallo e Zoagli;
- plesso Scuola Primaria Antola;
- plesso Scuola Primaria Dellepiane;
- plesso Scuola Primaria Marconi;
- plesso Scuola Primaria Teramo Piaggio.

Docenti coinvolti:

- docenti delle classi quinte della Scuola Primaria

Continuità Scuola Primaria / Scuola Secondaria di primo grado

La programmazione didattica è coerente con le Indicazioni Nazionali e prevede la progettazione di curricoli verticali per tutte le discipline della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado. Ogni curriculum viene predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi:

- favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- creare aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Secondaria; acquisire maggior autonomia personale ed organizzativa;
- rispettare le principali regole di convivenza civile;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- imparare a organizzare il proprio metodo di studio; acquisire le competenze di base nelle varie discipline; arricchire il lessico di base;
- promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- promuovere, all'interno del gruppo di alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e accettazione.

Classi coinvolte:

- tutte le classi quinte della Scuola Primaria.

Docenti coinvolti:

- tutti i docenti delle classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Valutazione:

- iniziale, insieme alla commissione per la continuità;
- in itinere, con i diversi stakeholder, in particolare viene chiesto il giudizio valutativo dei ragazzi attraverso un confronto aperto;
- finale, con i DD. SS. (se possibile) e i docenti attraverso una tavola rotonda.

ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto propone, sotto la supervisione della funzione strumentale preposta, una serie di iniziative per sostenere il percorso di crescita e autovalutazione degli studenti che si apprestano a compiere il passaggio tra la Scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Sono previste, a questo proposito, le seguenti attività, che coinvolgono le classi terze della Scuola Secondaria:

- percorsi di orientamento e autovalutazione attivati nei primi mesi dell'anno all'interno delle discipline curriculari, in particolare di area umanistica, allo scopo di fornire le necessarie informazioni in merito all'offerta formativa presente sul nostro territorio;
- colloqui individuali con gli operatori del Centro Informagiovani di Rapallo;
- compilazione di consigli orientativi da parte dei membri del Consiglio di Classe;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- distribuzione di materiale relativo agli Open day promossi dagli Istituti Superiori attivi sul nostro territorio; coordinamento della partecipazione degli studenti alle "lezioni aperte" organizzate presso i medesimi Istituti Superiori;
- eventuale partecipazione ai Saloni dell'Orientamento organizzati a livello locale o provinciale;

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.) 2025-2026

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n.
1. Disabilità certificate (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	105
- Minorati vista	0
- Minorati udito	1
- Psicofisici	2
- Altro	102
2. Disturbi evolutivi specifici	37
- DSA	31
- ADHD/DOP	1
- Borderline cognitivo	1
- Altro	4
3. Svantaggio	42
- Socio-economico	n.d.
- Linguistico-culturale	n.d.
- Disagio comportamentale/relazionale	n.d.
- Altro	n.d.
Totali	184
% su popolazione scolastica	20%
N. PEI redatti dai GLO	105
N. PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	37



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

N. PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		30
B. Risorse professionali specifiche		
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì, qualche volta
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì, qualche volta
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì, qualche volta
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No, non presenti
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No, non presenti
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì, qualche volta
C. Coinvolgimento docenti curricolari		
Coordinatori di classi e simili	Partecipazione a GLI	Sì



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì, qualche volta
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA		
	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
E. Coinvolgimento famiglie		



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì, qualche volta
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì, qualche volta
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì, qualche volta



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti		
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

PARTE II - Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Al fine di incrementare l'inclusività anche nell'a.s. 2025/2026 il nostro Istituto può contare su una molteplicità di azioni che richiedono l'intervento di diverse figure professionali.

Risorse umane: Dirigente Scolastico, GLO, Funzione strumentale per i BES, Funzione strumentale per l'Intercultura, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, personale educativo, specialisti



dell'ASL.

Dirigente Scolastico: il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione dell'alunno/a con disabilità. A tal fine coordina e presiede il GLI e assicura al proprio Istituto:

- 1) la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- 2) il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico necessario;
- 3) la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- 4) la collaborazione con gli enti locali e gli specialisti dell'ASL.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO)

La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro operativo (GLO), al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, con il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del "Piano Annuale per l'Inclusione"

Funzione Strumentale referente alunni con Bes (parte disabilità)

- 1) Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili;
- 2) coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche;
- 3) coordina la predisposizione dei PEI;
- 4) raccoglie e archivia diagnosi PEI;
- 5) collabora con il Dirigente e lo informa sul lavoro svolto;
- 6) partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità della inclusione scolastica;
- 7) partecipa al GLI

Funzione Strumentale referente alunni con Bes (parte Dsa/disagio)

- 8) coordina le attività per rilevazione alunni DSA nella scuola primaria
- 9) partecipa alle riunioni indette dalle terapisti dell'ASL;



- 10) coordina la predisposizione dei PDP che raccoglie e archivia insieme alle diagnosi e valutazioni;
- 11) informa i colleghi e le famiglie riguardo alle opportunità esistenti per l'utilizzo di strumenti specifici destinati agli alunni/e con DSA;
- 12) collabora con il Dirigente e lo informa sul lavoro svolto;
- 13) partecipa/propone corsi di formazione e aggiornamento per darne ricaduta all'interno dell'Istituto

Commissione Bes

La Commissione Bes si incontra almeno tre volte nell'arco dell'anno scolastico per:

- 1) fare il punto della situazione circa la popolazione scolastica interessata da Bes;
- 2) esporre criticità circa l'inserimento e/o l'integrazione di alunni/e nel contesto scuola;
- 3) proporre idee, progetti, suggerimenti sia per risolvere eventuali disfunzioni/problemi sia per migliorare le buone prassi già adottate

Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di Classe deve predisporre il piano didattico personalizzato (PDP).

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno con disabilità e al supporto nella gestione delle crisi di comportamento.

Collegio dei Docenti

Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione.

Specialisti dall'ASL

Effettuano l'accertamento e redigono diagnosi e certificazioni. Partecipano ai gruppi di lavoro. Danno indicazioni sulle modalità ritenute più utili per lavorare nella scuola e propongono gli incontri con la



Funzione strumentale e i docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione è fondamentale per determinare il miglioramento dell'inclusività in un'istituzione scolastica, pertanto è nostro obiettivo aumentare il livello di partecipazione e il coinvolgimento dei docenti nei percorsi sulle tematiche della didattica inclusiva, sull'uso delle nuove tecnologie e sull'apprendimento cooperativo, nonché la preparazione di personale specifico di supporto nelle crisi di comportamento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di maggior tempo di esecuzione o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, strategie da perseguire).

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, il nostro istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire e tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità.

Si sottolinea l'importanza del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo formativo, stimolando la partecipazione tra docenti, alunni e famiglie.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate.

La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P. con l'indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali.

Emerge, per gli alunni/e con gravità e che seguono un percorso del tutto personalizzato la difficoltà di valutare secondo i parametri della scheda di valutazione ministeriale.

A tal fine l'intero corpo docente di sostegno ha lavorato, in sede di commissione, all'elaborazione di alcuni indicatori per ambito disciplinare che possano essere ricondotti all'effettivo percorso di studio



realizzato dall'alunno/a.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: i docenti di sostegno specializzati, i docenti di sostegno senza specializzazione, il personale educativo, gli insegnanti di classe, i referenti di plesso.

Si ritiene importante favorire un percorso all'interno della classe attento alle esigenze e ai bisogni degli alunni con disabilità o degli altri alunni con BES presenti. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- 1) attività laboratoriali;
- 2) attività per piccolo gruppi (cooperative learning);
- 3) tutoring;
- 4) attività individualizzata

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per creare una collaborazione con le famiglie si ritiene prioritario favorire incontri, utili alla presentazione della situazione scolastica e alla condivisione delle difficoltà e dei miglioramenti. Per gli alunni con disabilità la famiglia viene informata per collaborare e condividere il progetto educativo P.E.I. del quale è divenuta parte essenziale; partecipa inoltre agli incontri scuola-ASL-famiglia e firma il documento.

Per gli alunni con DSA o altri BES la famiglia viene informata e collabora a vari livelli nella realizzazione del PDP, firma il documento per la condivisione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'obiettivo deve essere quello di promuovere la massima condivisione della progettazione di interventi inclusivi da attuare in classe, sfruttando una didattica aperta ad una molteplicità di esigenze formative.

Nell'ambito della personalizzazione delle progettazioni si provvede a utilizzare il PDP con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie più idonee per raggiungere gli apprendimenti.



Inoltre, si ritiene necessario adottare il protocollo per alunni con crisi comportamentali, uno strumento che consente alle scuole di affrontare le situazioni di crisi in modo specifico-organizzato-competente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro istituto si impegna a valorizzare le competenze specifiche di ogni singola figura professionale, per incrementare le attività utili a creare contesti inclusivi. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico- formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti dell'organico di potenziamento, utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà. Le risorse utilizzate nella scuola sono:

- competenze specifiche di ogni docente presente nell'Istituto;
- risorsa "alunni", attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, forniti sia dalla scuola stessa sia attraverso i bandi ministeriali specifici;
- utilizzo dei laboratori presenti nella scuola

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive, per realizzare interventi precisi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi:

- progetto continuità scuola dell'infanzia e primaria;
- progetto continuità scuola primaria e secondaria di primo grado;
- progetto orientamento scuola secondaria di primo e secondo grado.



PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - SVILUPPO COMPETENZE STEM

L'innovazione tecnologica è uno tra gli aspetti caratterizzanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo, in linea con il P. N. Scuola Digitale del 27/10/2015. La nostra scuola si propone di attivare i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale.

Riconosce come condizioni indispensabili per la scuola per poter interagire con la società dell'informazione:

- Accesso e connessione attraverso fibra ottica;
- Qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento;
- Identità digitale del docente e dello studente;
- Digitalizzazione amministrativa e registro elettronico.

Lavorare sull'alfabetizzazione digitale significa:

- Introdurre al pensiero logico e computazionale;
- Portare gli alunni ad essere creatori e progettisti di strumenti digitali via via più complessi;
- Interpretare il ruolo dei docenti come facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Per intraprendere questo percorso è necessario prima di tutto promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie rafforzando la preparazione del personale in materia di competenze digitali e coinvolgendo tutti gli operatori della comunità scolastica. La diffusione dell'innovazione digitale spetterà in particolare agli animatori digitali.

**PNRR E PIANO SCUOLA ESTATE**

L'Istituto beneficia dall'anno 2021 dei finanziamenti assegnati individualmente alle diverse scuole, in attesa di erogazione o già in parte erogati, relativi ai seguenti Avvisi, per il dettaglio dei quali si rimanda alla Piattaforma del MIM Futura PNRR:

Titolo	Descrizione	Fase	Attivazione
STEM per educare al linguaggio del futuro M4C1I3.2-STEM-P-2319	Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021	In corso	30/11/2024
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER I CITTADINI DI DOMANI M4C1I3.2-2022-961-P-16401	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 - Allegato 1	In corso	31/12/2024
Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-9711	Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022	In corso	31/12/2024
COMPETENZE E LINGUAGGI PER IL MONDO DI DOMANI M4C1I3.1-2023-1143-P-32090	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023	In corso	15/05/2025
FORMARE FUTURO M4C1I2.1-2023-1222-P-42150	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023	In corso	30/09/2025
PROGETTO INSIEME M4C1I1.4-2024-1322-P-47431	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024	In corso	15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PROGRAMMA NAZIONALE 2021-27	PARI OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI DI DOMANI CUPD54D25006700007 (48.480,00 €)		
-----------------------------	---	--	--



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ORARIO PER ORDINI DI SCUOLA E PLESSI

Scuola dell'Infanzia (plesso Rainusso, Rapallo)

Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 (con prescuola dalle 7.45 e doposcuola fino alle 16.45).

Scuola Primaria

Plesso Antola (Rapallo)

Dal lunedì al venerdì con due o tre rientri pomeridiani con ingresso alle ore 8.15 ed uscita alle ore 12.15 nelle giornate senza rientro o 16.15 nelle giornate con rientro.

Plesso Dellepiane (Rapallo, fraz. Santa Maria del Campo)

Classi a 29 ore (tre rientri settimanali): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15, uscita alle ore 15.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) e alle ore 12.15 (martedì, giovedì).

Plesso Marconi (Rapallo)

Classi a 40 ore (sez. A, tempo pieno): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15 e uscita alle ore 16.15.

Classi a 28 ore (sez. B, due rientri settimanali): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15, uscita alle ore 12.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) e alle ore 16.15 (martedì, giovedì).

Plesso Teramo Piaggio (Zoagli)

Classi a 28 ore: da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15, uscita alle ore 16.15 (lunedì, mercoledì) e alle ore 12.15 (martedì, giovedì, venerdì); si precisa che in questo plesso è disponibile un servizio mensa e doposcuola organizzato (a pagamento) dal Comune di Zoagli nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico.

Educazione motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 234 del 30 dicembre 2021, l'orario delle classi quarte e



quinte prevede che l'insegnamento di educazione motoria sia impartito da un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio: pertanto le classi quarte e quinte a 28-29 ore dei plessi Antola, Dellepiane, Marconi e Teramo Piaggio svolgono un'ora curricolare aggiuntiva passando così a 29-30 ore.

Scuola Secondaria di primo grado

Plesso Scocco (Rapallo)

Classi a 30 moduli (sez. A, C, D): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 7.50 e uscita alle ore 13.38 (moduli orari da 58 minuti). Nell'anno scolastico 2025-2026 due classi del Plesso Scocco (1C-1D) sono state dislocate presso il Plesso Antola.

Plesso Vicini (Zoagli)

Classi a 30 moduli (sez. B, E): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 7.50 e uscita alle ore 13.38 (moduli orari da 58 minuti).

ORARIO DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Italiano: 7-9 ore - Matematica: 5-7 ore - Storia – Geografia: 2-3 ore - Scienze: 1-2 ore - Inglese: 1 ora (classe prima) 2 ore (classe seconda) 3 ore (classi terza, quarta, quinta) - Musica: 1 ora	- Lettere (Italiano – Storia – Geografia): 9 ore + 1 ora di approfondimento (suddivise in: 2 ore Grammatica, 2 ore Epica/Letteratura, 2 ore Antologia, 2 ore Storia, 2 ore Geografia) - Matematica – Scienze: 6 ore - Inglese: 5 ore - Arte e immagine: 2 ore - Tecnologia: 2 ore - Musica: 2 ore



- Arte e immagine: 1 ora	- Educazione motoria: 2 ore
- Educazione motoria: 1 ora (tempo normale) – 2 ore (tempo pieno)	- Religione – Attività alternative: 1 ora
- Religione – Attività alternative: 2 ore	

I PROGETTI DI ISTITUTO 2025-2028

I progetti di Istituto promossi dai docenti caratterizzano l'offerta formativa della nostra scuola e possono affiancarsi alla programmazione curricolare o fondersi con questa, in modo che il raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione possa derivare, e a sua volta riversarsi, negli ambiti di realtà in cui è possibile manifestare comportamenti di cittadinanza attiva.

In questo senso, il dibattito che ha coinvolto i docenti nelle occasioni che hanno preceduto la redazione del presente documento, anche in relazione alle necessità individuate nel Piano di Miglioramento, ha fatto emergere diverse possibili declinazioni della progettualità nella direzione delle tematiche civiche, di quelle ambientali, dell'educazione alla salute, del recupero della memoria (a livello locale e collettivo), della cittadinanza digitale, possibili ambiti che appaiono tra loro inevitabilmente intersecati e che si rivelano accomunati dall'esigenza di offrire ai nostri studenti un percorso formativo e didattico che introduca, approfondisca e consolidi quelle competenze disciplinari e sociali indispensabili per diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di costruire un proficuo percorso di vita personale e professionale.

A tal fine, le competenze disciplinari di base e l'apprendimento di adeguate metodologie di studio rivestono un ruolo centrale nel percorso di istruzione e costituiscono il fondamento ineludibile della formazione degli studenti, indipendentemente dal fatto che i docenti, nell'ambito dell'esercizio della loro libertà di insegnamento, scelgano di privilegiare un'impostazione maggiormente indirizzata alla "progettualità" o, viceversa, desiderino optare per programmazioni e metodologie più tradizionali.

Si presenta qui di seguito il programma relativo al corrente anno scolastico, con particolare riferimento ai progetti che presentano un carattere di trasversalità, che sono cioè attivi in tutti gli ordini di scuola e in tutti i Plessi dell'Istituto.



1) AD ALTA VOCE

Il nostro Istituto da anni è impegnato nella creazione di biblioteche scolastiche nei vari plessi di ogni ordine e nella promozione della lettura e dell'ascolto attivo attraverso svariati progetti che hanno come finalità la motivazione a leggere e la conoscenza della letteratura per ragazzi. Il progetto prevede:

- l'organizzazione di seminari di formazione e aggiornamento dei docenti sul tema della lettura ad alta voce e sulle tecniche relative alla lettura animata;
- la programmazione annuale di attività di lettura in biblioteca con progetti di animazione, prestito, consultazione dei volumi;
- la realizzazione di eventi ricorrenti, con il contributo della Biblioteca Internazionale di Rapallo, della Biblioteca De Amicis di Genova, del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, dei Comuni di Rapallo e Zoagli, quali la Settimana Ad alta voce, Il maggio dei libri, La giornata della memoria e l'open day La nostra scuola fa sognare;
- l'adesione a iniziative quali: LeggiAMO lib(e)ri, proposta nata nel nostro Istituto nell'a.s. 2023/24, aperta alle scuole di ogni ordine e grado e anche ad altri Istituti, che consiste nel dedicare un quarto d'ora alla lettura individuale, libera e silenziosa, durante l'orario scolastico, con cadenza regolare; Libriamoci, una manifestazione nazionale per le scuole, organizzata dal Centro per il Libro e la Lettura, volta alla promozione della lettura e del piacere di leggere; Ioleggoperché, un'iniziativa nazionale organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il Libro e la Lettura e del MIM che si svolge di norma nel mese di novembre in collaborazione con le librerie del territorio, presso le quali è possibile acquistare e donare libri per arricchire le biblioteche scolastiche.

2) A SCUOLA NESSUNO È STRANIERO

Il nostro Istituto annovera tra i suoi iscritti un'alta percentuale di alunni stranieri ed è stato pertanto da alcuni anni individuato dal MIUR come destinatario delle risorse di cui all'art. 9 del C.C.N.L. 2007, in quanto facente parte di un'area a forte processo immigratorio. Con questo progetto si intende dunque sviluppare una serie di attività che accolgano i bisogni degli alunni non italofoni, in particolare di recente o recentissima immigrazione, in modo da renderli capaci di soddisfare i loro bisogni comunicativi primari, di instaurare una relazione con compagni e docenti fino ad avvicinarsi alla fruizione delle attività didattiche della classe di appartenenza.

I docenti che aderiscono al progetto individuano gli alunni che necessitano di questo "pronto intervento" linguistico e dedicano loro un certo numero di ore, da svolgersi se possibile nei primi



mesi dell'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare sviluppando percorsi di alfabetizzazione di base con l'obiettivo di:

- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia;
- permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Nell'ambito di questo progetto sono previsti inoltre:

- l'organizzazione di una "Settimana dell'intercultura" per sensibilizzare tutte le classi e le rispettive famiglie sui temi proposti mediante conoscenza di canti e musiche dai vari Paesi, letture tematiche, svolte anche nell'ambito del progetto Ad alta voce, percorsi laboratoriali, attività ludiche. Nella giornate organizzate nell'ambito della "Settimana dell'intercultura" le classi aderenti sfilano in corteo per le vie della città: scopo della manifestazione è promuovere lo scambio culturale e la pace tra i popoli, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie invitate a partecipare attivamente;
- la richiesta e la presenza di mediatori culturali – che seguono gli studenti di recente immigrazione per alcune ore settimanali all'interno delle classi – ottenuta grazie alla collaborazione con il Villaggio del Ragazzo di Chiavari;
- a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stato inoltre avviato il progetto "A scuola di italiano con la mia mamma", un'attività di mediazione culturale svolta a cadenza settimanale in orario pomeridiano dedicata specificamente alle mamme degli alunni non italofoni.

3) LINGUA INGLESE

Il nostro Istituto ha scelto di potenziare l'apprendimento della lingua inglese, promuovendo sin dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia progetti specifici sia interni sia con consulenza di esperti esterni madrelingua, su tematiche aderenti al Piano dell'Offerta Formativa. In particolare sono attivati:

- progetto "Bubbles Soap" per alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (con docente interna);
- progetto "Storytelling" per la Scuola Primaria (in continuità con i tre ordini di scuola e in parallelo con il progetto Ad alta voce in lingua italiana);



- per gli alunni della Scuola Primaria, corsi gratuiti extracurricolari per il conseguimento della Certificazione Starters di Cambridge ; English Week; Centro estivo in lingua Inglese; vacanza studio nel Regno Unito per gli alunni dagli 8 agli 11 anni.
- progetti "KET" e "PET" per la Scuola Secondaria di primo grado (con docenti interni ed esame finale presso l'Istituto Cambridge), gratuiti, svolti in orario extrascolastico;
- "City Camp", settimana di full immersion nella lingua inglese (di solito organizzata nel mese di giugno al termine delle attività didattiche) rivolto alle classi della Scuola Primaria e Secondaria. Il progetto prevede insegnanti madrelingua all'interno di classi divise per livelli nelle quali vengono svolte attività ludico didattiche dalle ore 8.30 alle 16.30;
- "Vacanza studio nel Regno Unito": ogni anno viene proposto un viaggio nel Regno Unito della durata di due settimane che si svolgono in college – boarding school, dove gli studenti frequentano lezioni tenute da madrelingua e svolgono attività strutturate sempre coordinate da activity leaders madrelingua. Il viaggio si svolge nel mese di luglio ed è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado.
- progetti di formazione in lingua inglese per docenti.

Si ricorda inoltre che tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado aderiscono a un piano orario che prevede il potenziamento della lingua inglese, il cui insegnamento si sviluppa su cinque ore settimanali curricolari.

4) SPORT, AMBIENTE E SALUTE

Nella consapevolezza che i processi di formazione e di istruzione passino anche attraverso un percorso educativo che si dispieghi negli ambiti sportivo, dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute, il nostro Istituto realizza una serie di progetti volti a sviluppare le competenze degli studenti per quanto concerne i temi dell'inclusione, della corretta relazione con gli altri, del fair play nella pratica sportiva, la promozione e la tutela del nostro territorio, lo sviluppo del senso civico in rapporto ai beni comuni, alle buone pratiche alimentari, igienico-sanitarie e ai principi di primo soccorso.

L'attività sportiva viene coordinata dalla Funzione Strumentale allo Sport che gestisce il progetto Let's sport, in collaborazione con le Associazioni e le Società sportive del territorio. Agli alunni è offerta la possibilità di effettuare esperienze pratiche nei diversi sport in un contesto non agonistico e non giudicante, così come condiviso dai principi promossi dal CONI e dalla FISIAE relativi alla libera scelta dello sport da praticare senza influenze e costrizioni dall'esterno (progetto Schemi motori di



base). Da molti anni si è consolidata la collaborazione con il Club Panathlon di Genova e il Club Panathlon Rapallo-Tigullio Occidentale con la partecipazione delle classi ai Progetti di educazione allo sport e alla lealtà sportiva, con la condivisione della Carta dei Diritti del ragazzo nello sport e della Carta del Fair Play. Si segnalano, inoltre, le seguenti attività, che rientrano nel Progetto sportivo di Istituto:

- Prendi la palla al balzo! (Scuola Primaria)
- Calcio è per tutti (Scuola Primaria, Plesso Antola)
- Pagaiando a Zoagli (Scuola Secondaria di primo grado)
- Escursionismo consapevole (Scuola Secondaria di primo grado – classi quinte Scuola Primaria)
- Progetto Bocce – Progetto Calcio (Scuola Secondaria di primo grado)
- Progetto Nazionale per lo sport paralimpico nella scuola (Scuola Secondaria di primo grado)
- Progetto Tennis (Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado)
- Less is more
- Progetto NOI
- Progetto Parco De Martino
- Progetti A.Li.Sa (Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado)

5) ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Presso il nostro Istituto l'offerta formativa curricolare è costantemente arricchita da progetti didattici ed educativi che puntano a rendere più completo il percorso di apprendimento di alunni e studenti, a valorizzare le eccellenze di studio, ad agevolare il consolidamento e il recupero nelle competenze di base delle varie discipline, a promuovere la scuola come luogo di condivisione culturale e convivenza civile aperto alla società e al territorio.

Scuola Primaria

- Scienze: attivazione di laboratori scientifici (in particolare presso il plesso Antola);

Scuola Primaria / Secondaria di primo grado

- Kangourou della matematica: competizione internazionale con premi per tutti i partecipanti;



- Conferenze, lezioni digitali, inerenti a svariate tematiche, tenute nel salone polifunzionale audio-video realizzato dal Comitato genitori;
- Informatica: attività presso i laboratori allestiti nei singoli plessi in cui si guidano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie;
- Teatro: in tutti gli ordini di scuola e i plessi sono previsti laboratori espressivi finalizzati alla realizzazione di spettacoli teatrali; è inoltre prevista, ogni anno, la partecipazione delle classi a uno spettacolo teatrale (in particolare sono attive le collaborazioni con il Teatro dell'Archivoltò di Genova e il Teatro Sociale di Camogli);
- Attività di recupero e potenziamento.

Scuola Secondaria di primo grado

- Orientamento: attività svolte dalle classi terze per agevolare la scelta della scuola superiore in cui proseguire gli studi;
- KET - PET: corso integrativo di inglese con esame presso l'Istituto Cambridge;
- Attività di laboratorio artistico;
- Italiano L2: corsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana per studenti di recente immigrazione, svolti in orario curricolare ed extracurricolare.

EDUCAZIONE CIVICA

In considerazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e del D.M. 183 del 7 settembre 2024, con il quale sono state emanate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (aggiornamento del documento allegato al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), il Collegio Docenti del nostro Istituto Comprensivo ha riflettuto sugli obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica e ha predisposto un curriculum di Istituto in cui è espressa nel dettaglio la programmazione didattica per ogni ordine di scuola e per ogni disciplina coinvolta.

Scelte strategiche e obiettivi formativi

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per



identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. A partire da questo assunto, l'istituzione scolastica assume il compito di sviluppare in tutti gli studenti, di ogni ordine di scuola, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Finalità generali per la scuola del primo ciclo:

- promuovere negli alunni e nelle alunne atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri;
- contribuire a formare cittadini e cittadine del mondo, consapevoli, autonomi, responsabili, critici in grado di convivere con il proprio ambiente e di rispettarlo;
- costruire un percorso condiviso con gli alunni e le alunne in cui le regole siano indispensabili alla civile convivenza;
- conoscere la nostra Costituzione per custodirne le regole fondamentali che rappresentano i valori fondanti della nostra società.

Aspetti contenutistici e metodologici

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede, inoltre, che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Dal punto di vista contenutistico, i nuclei tematici dell'insegnamento, già impliciti negli epistemi delle discipline curriculari che partecipano all'insegnamento dell'educazione civica, ruotano intorno a tre aspetti fondamentali:

- 1) Costituzione (funzionamento e amministrazione dello Stato, elementi di diritto, legalità e solidarietà)



2) Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute, educazione alimentare)

3) Cittadinanza digitale

Tali tematiche sono state declinate in sede di programmazione in relazione all'ordine di scuola, alle singole classi e alle competenze disciplinari dei docenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

SCUOLA PRIMARIA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, aggiornate nel settembre 2024, prevedono l'individuazione di traguardi per lo sviluppo di competenze e più specifici obiettivi di apprendimento articolati attorno ai nuclei concettuali della Costituzione, dello Sviluppo economico e sostenibilità, della Cittadinanza digitale. Il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha concordato e predisposto una programmazione della disciplina articolata secondo il seguente prospetto:

Materie coinvolte	N. ore	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7h	Rispetto dei turni di parola, collaborazione	Regole per star bene in classe, valore della diversità	Le regole in contesti diversi; la pace	Diritti e doveri; regole e leggi	La parità di genere; la legalità; cittadinanza digitale: le fake news



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	5h	La mia storia; la scuola ieri e oggi	Famiglia come comunità	Bisogni e prime società umane	La Costituzione italiana	Istituzioni democratiche; Il Parlamento
Geografia	5h	Osservazione e rispetto dell'ambiente circostante	La mia città	Paesaggi italiani	L'Unione Europea; la Protezione Civile	Regioni amministrative italiane; Organizzazioni internazionali
Scienze	4h	Cura e igiene personale	Educazione alla salute; educazione alimentare: cibi salutari e non	Educazione alla salute; educazione alimentare: la piramide alimentare	Patrimonio paesaggistico e naturale	Agenda 2030
Inglese	4h	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre discipline	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre discipline	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre discipline	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre discipline	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre discipline
Arte	2h	La bandiera italiana; rappresentare se stessi da soli e in gruppo	I segnali stradali; rappresentare l'ambiente circostante; cittadinanza digitale: le emoticon	Emblema italiano; le bandiere; la bandiera europea; rappresentare la natura terrestre e marina	Il patrimonio artistico e culturale italiano	Proteggere e valorizzare i beni artistici e pubblici; stemmi



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Musica	2h	Canzoni sull'amicizia	Canzoni sull'ambiente e sulla natura	Canzoni sulla pace	L'inno nazionale italiano	Inni nazionali; inno europeo
Religione	2h	Essere amici	Il rispetto del creato	La legge: il rispetto delle regole	La pace	Rispetto tra popoli e religioni diverse
Educazione motoria	2h	Rispetto delle regole ludiche	Rispetto delle regole nel gioco di squadra	Collaborare nell'attività sportiva	L'accettazione della sconfitta sportiva	Storie di sport e disabilità

In aggiunta agli argomenti indicati in tabella in tutte le classi verranno affrontate le seguenti tematiche: ITALIANO – Giornata internazionale della pace (21 settembre); Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia (20 novembre); Educazione stradale; STORIA – Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia (20 novembre); Giorno della Memoria (27 gennaio); GEOGRAFIA – Sicurezza nel proprio ambiente: la prova di evacuazione; SCIENZE – La raccolta differenziata; lotta allo spreco; cittadinanza digitale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Analogamente a quanto previsto per la Scuola Primaria, il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha concordato e predisposto una programmazione della disciplina anche per la Scuola Secondaria di primo grado:

Materie coinvolte	N. ore	Classe I	Classe II	Classe III
Storia	4h	La ricerca delle fonti	Diritti umani e Costituzioni tra Settecento e Ottocento	La Costituzione italiana
Geografia	4h	Struttura e funzioni dello Stato italiano	Struttura e funzioni dell'Unione Europea	Onu e diritti umani



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scienze	4h	Visione naturalistica del paesaggio	Principi di sana alimentazione	Educazione alla salute
Inglese	5h	Riflessioni e confronti tra la realtà Italiana e la realtà anglosassone e anglofona attraverso lo studio e l'analisi di tradizioni, usi e costumi, avvenimenti storici e di attualità legati all'ambiente, sostenibilità, cittadinanza	Riflessioni e confronti tra la realtà Italiana e la realtà anglosassone e anglofona attraverso lo studio e l'analisi di tradizioni, usi e costumi, avvenimenti storici e di attualità legati all'ambiente, sostenibilità, cittadinanza	Riflessioni e confronti tra la realtà Italiana e la realtà anglosassone e anglofona attraverso lo studio e l'analisi di tradizioni, usi e costumi, avvenimenti storici e di attualità legati all'ambiente, sostenibilità, cittadinanza
Tecnologia	4h	Inquinamento e sostenibilità	Il ciclo dei rifiuti	Internet, smartphone e social network
Arte	4h	Tutela del patrimonio artistico locale e nazionale	Utilizzo critico e consapevole dei linguaggi multimediali	I siti dell'Unesco
Musica	4h	Inquinamento acustico	Approfondimento sull'inquinamento acustico e sul funzionamento dell'orecchio	Comparazione tra gli inni nazionali del mondo
Scienze motorie	4h	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Educazione alla salute, alla sana alimentazione e alla corretta attività motoria	Sport e ambiente. Come l'attività motoria può aumentare la sensibilità e la consapevolezza verso i temi ambientali



Valutazione degli apprendimenti

In considerazione della trasversalità della disciplina, la valutazione sarà espressa collegialmente all'interno del Team docente o del Consiglio di Classe da tutti i docenti che concorrono alla realizzazione dell'insegnamento, i quali assegneranno valutazioni in itinere in relazione ai rispettivi moduli in seguito alla somministrazione di prove di verifica orali o scritte. Nella Scuola Primaria il docente coordinatore dell'Educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, mentre nella Scuola Secondaria di primo grado il docente coordinatore dell'Educazione civica (incarico affidato al Coordinatore di Classe) formulerà in sede di scrutinio la proposta di voto (in decimi) per ciascuno studente della classe di riferimento prendendo in considerazione tutte le valutazioni conseguite per questo specifico insegnamento nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne i criteri si rimanda alle rubriche presenti nella sezione dedicata alla valutazione del presente documento.

Rapporti con il territorio

Nello svolgimento dei rispettivi moduli didattici i docenti contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica potranno avvalersi dell'ausilio professionale di esperti dei vari settori di interesse (in ambito medico-scientifico, naturalistico, ambientale, informatico) e di interventi di carattere istituzionale (da parte delle autorità politiche locali o delle forze dell'ordine) per consentire una maggiore concretezza degli apprendimenti e favorire il corretto sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla cittadinanza nella propria realtà quotidiana da parte degli studenti.

LA VALUTAZIONE

Scuola Primaria

La valutazione nella Scuola Primaria è parte integrante della programmazione, non solo come forma di controllo degli apprendimenti, ma come verifica degli interventi didattici.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum.

La valutazione è un processo: precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.



Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, pertanto si ritiene che durante la correzione delle verifiche e degli elaborati risulti particolarmente importante esplicitare i punti di forza e gli eventuali punti critici su cui bisogna soffermarsi e lavorare per aiutare l'alunno a comprendere al meglio lo sviluppo del proprio percorso di studio. Gli obiettivi essenziali, gli strumenti e i criteri di valutazione sono così chiaramente esposti e chiariti nei confronti delle famiglie e degli alunni.

Gli esiti delle prove di verifica vengono utilizzati dal team docente in itinere per la regolazione continua della programmazione e per decidere interventi tempestivi di recupero e di didattica individualizzata. Il team docente riserva tempo ed elabora strumenti per una valutazione unitaria e complessiva dell'alunno. La valutazione del processo formativo sarà dunque:

- formativa, cioè verificherà la crescita in itinere dei processi di apprendimento di ogni alunno;
- sommativa, cioè valuterà alla fine di un percorso stabilito dall'insegnante gli obiettivi raggiunti e il grado di apprendimento di ogni singolo alunno e del gruppo classe.

Per la verifica formativa si utilizzeranno forme di valutazione più flessibili a seconda anche degli effettivi progressi e dell'impegno dimostrato dagli alunni.

Gli alunni delle classi seconde e quinte affronteranno le prove INVALSI predisposte allo scopo di verificare il livello di preparazione raggiunto dagli alunni in Lingua Italiana, Matematica e Lingua inglese. Tale valutazione non incide sull'esito finale della scheda di valutazione anche se i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti dagli alunni.

La legge 150/2024 ha previsto una revisione dei criteri della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria, secondo le modalità previste dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Per ogni disciplina di studio sarà attribuito un giudizio sintetico, descritto in conformità con quanto esplicitato nell'allegato A alla suddetta ordinanza.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità



	compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.



Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
-----------------	--

Indicatori e obiettivi del documento di valutazione della Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

ITALIANO	Ascoltare messaggi e semplici racconti, comprenderne il senso globale e le informazioni essenziali, e saperne comunicare il contenuto. Leggere ad alta voce, comprendere e rielaborare parole, frasi e brevi testi. Scrivere parole, frasi, brevi testi sotto dettatura e autonomamente.
LINGUA INGLESE	Ascoltare e comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Riconoscere semplici parole associate ad immagini.
STORIA	Conoscere e utilizzare gli indicatori temporali della successione cronologica e della contemporaneità. Ordinare in successione ciclica la settimana, i mesi e le stagioni.
GEOGRAFIA	Conoscere e utilizzare gli indicatori spaziali per l'orientamento. Conoscere e rappresentare ambienti di vita quotidiana e la loro funzione.
MATEMATICA	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il 20 e operare con essi. Riconoscere e risolvere semplici problemi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Riconoscere, denominare e produrre semplici figure piane.
SCIENZE	Osservare e descrivere oggetti e materiali con l'uso dei cinque sensi. Osservare l'ambiente circostante e riconoscere le caratteristiche dei viventi e non viventi.
TECNOLOGIA	Utilizzare strumenti, materiali e istruzioni per costruire un semplice manufatto.
MUSICA	Ascoltare e produrre con il corpo suoni e rumori dell'ambiente.
ARTE E IMMAGINE	Osservare e leggere semplici immagini. Esprimersi con il disegno utilizzando tecniche e materiali diversi.
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	Utilizzare e coordinare i diversi schemi motori. Assumere il proprio ruolo nel gioco e rispettare le regole del fair play.
EDUCAZIONE CIVICA	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

CLASSE SECONDA

ITALIANO	Ascoltare e comprendere informazioni negli scambi comunicativi e nei testi. Leggere ad alta voce brevi testi. Leggere e comprendere semplici e brevi testi. Esporre oralmente quanto si ha letto. Scrivere didascalie e semplici frasi. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare alcune parti essenziali della frase.
----------	---



LINGUA INGLESE	Ascoltare e comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Partecipare a semplici conversazioni. Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. Copiare e scrivere semplici parole e brevi frasi.
STORIA	Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto). Misurare il tempo in modo convenzionale. Acquisire gradualmente il concetto del passato in riferimento al proprio vissuto. Raccontare i fatti rispettando l'ordine cronologico.
GEOGRAFIA	Muoversi nello spazio circostante, sapendosi orientare utilizzando gli organizzatori topologici. Leggere, interpretare, rappresentare oggetti, ambienti noti e tracciare percorsi effettuati. Osservare un ambiente noto e distinguerne gli elementi fisici e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Esplorare lo spazio vicino e vissuto, attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
MATEMATICA	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo. Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.
SCIENZE	Riconoscere esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente. Individuare e riconoscere le caratteristiche degli oggetti attraverso i sensi.



	Osservare analizzare descrivere piante e animali. Sperimentare per verificare. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.
TECNOLOGIA	Osservare e riconoscere le proprietà dei materiali. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
MUSICA	Ascoltare e conoscere suoni, ritmi e brani musicali. Eseguire collettivamente e individualmente semplici ritmi servendosi di strumenti vari o parti del corpo.
ARTE E IMMAGINE	Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando i 5 sensi. Fare una prima conoscenza di alcuni artisti e delle loro tecniche attraverso l'osservazione delle loro opere e i racconti biografici. Familiarizzare con l'uso di colori e tecniche artistiche.
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. Conoscere e applicare correttamente le modalità esecutive dei giochi, cooperare ed interagire positivamente con gli altri, essere consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.
EDUCAZIONE CIVICA	Comprendere e rispettare le regole nei contesti sociali di vita quotidiana. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.
CLASSE TERZA	
ITALIANO	Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di tipo diverso.



	Comunicare oralmente utilizzando forme linguistiche corrette e rispettando il criterio della successione temporale. Consolidare le strumentalità e sviluppare l'espressività della lettura. Leggere e comprendere testi di diversa tipologia individuandone il senso globale e le informazioni principali. Produrre e rielaborare i testi scritti dimostrando un'adeguata padronanza lessicale e ortografica. Riconoscere e classificare gli elementi della frase e le principali parti del discorso.
LINGUA INGLESE	Ascoltare e comprendere istruzioni di uso quotidiano. Interagire oralmente. Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi brevi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano svolte in classe.
STORIA	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite anche mediante l'ausilio di grafici, tabelle, schemi e mappe. Riconoscere fonti di diverso tipo e rilevare da esse informazioni e conoscenze sul passato.
GEOGRAFIA	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite anche mediante l'ausilio di grafici, tabelle, schemi e mappe. Saper osservare ambienti e paesaggi riconoscendone i principali elementi costitutivi.
MATEMATICA	Leggere e scrivere, comporre e scomporre i numeri naturali, interi e decimali.



	Consolidare e ampliare la conoscenza e la tecnica delle quattro operazioni. Analizzare situazioni problematiche e applicare procedure risolutive. Riconoscere, denominare e descrivere la figure geometriche.
SCIENZE	Individuare le caratteristiche principali di esseri viventi e non viventi. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite anche mediante l'ausilio di grafici, tabelle, schemi e mappe. Imparare ad apprendere attraverso il metodo scientifico sperimentale.
TECNOLOGIA	Conoscere fasi e procedure di alcune lavorazioni. Conoscere il funzionamento di alcuni strumenti di uso comune.
MUSICA	Partecipare ai momenti di ascolto analizzando suoni e brani. Riprodurre ritmi e suoni con strumenti convenzionali e non convenzionali.
ARTE E IMMAGINE	Osservare, riprodurre e interpretare immagini utilizzando differenti tecniche di coloritura. Manipolare e modellare materiali differenti per realizzare semplici manufatti.
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	Coordinare e utilizzare gli schemi motori di base. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri nel rispetto delle regole.
EDUCAZIONE CIVICA	Sviluppare la propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo prendendo coscienza dei propri diritti e doveri.



Promuovere la cultura della sostenibilità.

CLASSE QUARTA

ITALIANO	Partecipare in modo adeguato ad una discussione. Leggere con espressività, rispettando la punteggiatura, individuando il significato globale di diversi testi e cogliendone le informazioni fondamentali. Produrre brevi testi scritti rispettando le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche. Riconoscere le principali parti del discorso e gli elementi della frase semplice.
LINGUA INGLESE	Ascoltare e comprendere brevi testi di uso quotidiano. Leggere e comprendere brevi testi di uso quotidiano. Produzione orale e scritta in contesti di uso quotidiano.
STORIA	Saper collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio. Conoscere gli aspetti fondamentali delle civiltà studiate. Organizzare ed esporre le informazioni con il linguaggio specifico della disciplina.
GEOGRAFIA	Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento e saper leggere una carta geografica. Individuare e descrivere gli elementi dei paesaggi studiati. Organizzare ed esporre le informazioni con il linguaggio specifico della disciplina.



MATEMATICA	Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri interi e decimali. Descrivere, classificare le principali figure geometriche e saper operare con esse. Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche, scegliendo strategie di soluzione. Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale (S.I.).
SCIENZE	Conoscere e descrivere il mondo dei viventi, materia ed energia, ambiente. Osservare e sperimentare sul campo. Organizzare ed esporre le informazioni con il linguaggio specifico della disciplina.
TECNOLOGIA	Manipolare materiali e realizzare semplici prodotti. Utilizzare tecnologie finalizzate all'apprendimento.
MUSICA	Ascoltare e conoscere suoni, ritmi e brani di diversi generi musicali. Utilizzare e/o realizzare semplici strumenti per eseguire brani e ritmi in modo creativo.
ARTE E IMMAGINE	Osservare e leggere immagini e/o opere d'arte riconoscendone le diverse caratteristiche e funzioni. Elaborare creativamente produzioni personali utilizzando differenti tecniche e materiali, in chiave espressiva. Elaborare creativamente produzioni personali. (Solo primo quadrimestre).
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in relazione a spazio, tempo ed equilibrio.



	Partecipare e collaborare alle attività proposte rispettando le fondamentali regole e il fair play. Partecipare al gioco, allo sport, rispettare le regole e il fair play. (Solo per il primo quadrimestre).
EDUCAZIONE CIVICA	Conoscere e comprendere i principi fondamentali della democrazia. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Conoscere e rispettare le principali norme di comportamento in rete e per navigare in modo sicuro.

CLASSE QUINTA

ITALIANO	Partecipare a scambi comunicativi con compagni e/o insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo, cogliendone il senso e le informazioni principali. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuarne il senso globale e le informazioni principali, sia a voce alta sia in lettura silenziosa autonoma e formulare su di essi giudizi personali. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura, completandoli, trasformandoli. Padroneggiare e applicare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
LINGUA INGLESE	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Scambiare semplici informazioni inerenti la sfera personale. Leggere e comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.



STORIA	Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi. Ordinare in modo cronologico (a.c./d.c.) fatti ed eventi storici. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
GEOGRAFIA	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.
MATEMATICA	Leggere e scrivere numeri naturali e decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre e della quantità indicata. Confrontare e ordinare numeri naturali, decimali e opera con essi. Riconoscere, confrontare e ordinare frazioni. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. Riconoscere e nominare figure geometriche identificando elementi significativi. Calcolare perimetri e aree di poligoni. Disegnare e misurare angoli. Utilizzare sistemi convenzionali (S.M.I.) per effettuare misurazioni ed equivalenze. Individuare situazioni problematiche da risolversi mediante l'uso delle quattro operazioni. Rappresentare con modalità diverse la situazione problematica per individuare percorsi risolutivi.



	Registrare i dati raccolti in tabelle o grafici. Osservare e interpretare un grafico o una tabella individuando la moda e la media.
SCIENZE	Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi. Eseguire semplici esperimenti, stabilire e comprendere elementari relazioni causa-effetto. Utilizzare termini specifici della disciplina, mettere in atto comportamenti di cura e rispetto di sé del proprio corpo e dell'ambiente.
TECNOLOGIA	Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali. Usare semplici strumenti tecnici o multimediali.
MUSICA	Sperimentare la differenza fra suono e rumore e riconoscerne la provenienza. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con semplici strumenti.
ARTE E IMMAGINE	Osservare e leggere le immagini. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio. Elaborare creativamente produzioni personali.
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.
EDUCAZIONE CIVICA	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Assumere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



Religione cattolica / Attività alternative alla religione cattolica

Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 (art. 2, comma 7), la valutazione degli insegnamenti di Religione e di Attività alternative alla religione cattolica si esprime su una nota distinta, mediante giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. I giudizi sintetici utilizzati sono: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola primaria, ci si soffermerà in particolare su:

- scoprire che Dio è creatore e padre; individuare i segni cristiani del Natale e della Pasqua; conoscere Gesù e il suo ambiente di vita (classi prime);
- ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche dei racconti della Creazione; riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua; comprendere il messaggio di Gesù fondato sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo; individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione (classi seconde);
- scoprire che Dio è il creatore che ha stabilito un'alleanza con l'uomo; ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali; riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; conoscere la struttura e la composizione della Bibbia (classi terze);
- scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con le religioni dell'antichità; intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua nelle narrazioni evangeliche; ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, politico, sociale e religioso del tempo, a partire dai Vangeli; sapere attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi (classi quarte);
- conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni, in particolare del Cristianesimo; saper attingere informazioni sulla religione cattolica in Maria; intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa; riconoscere che la comunità ecclesiale esprime la propria fede e il proprio servizio all'uomo; riconoscere il valore del silenzio come 'luogo' di incontro con se stessi, con l'altro e con Dio; riconoscere e confrontare persone e strutture della Chiesa cattolica e delle altre confessioni nella prospettiva di un cammino ecumenico (classi quinte).

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA



Durante il periodo delle iscrizioni le famiglie hanno facoltà di optare per la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC, scelta che – salvo richiesta di rettifica da trasmettere a cura della famiglia alla scuola tramite modulo e previo avviso della Scuola stessa nei termini indicati – è valida per l'intero ciclo scolastico.

Il programma delle attività di AARC è predisposto dagli insegnanti, deliberato ogni anno dal Collegio dei Docenti ed è generalmente relativo a tematiche educative, sociali, interculturali e ambientali, trasversali alle singole discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RILEVATI
PIENAMENTE ADEGUATO	Comportamento corretto e responsabile; pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; scrupolosa e consapevole osservanza delle regole di classe. Atteggiamento collaborativo e costruttivo.
ADEGUATO	Comportamento corretto ed educato; pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispetto delle regole di classe.
GENERALMENTE ADEGUATO	Comportamento per lo più corretto ed educato; discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; osservanza essenziale delle norme relative alla vita scolastica.
NON SEMPRE ADEGUATO	Assidua inosservanza del regolamento interno; frequente disturbo delle lezioni e scarso autocontrollo. Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico.
NON ADEGUATO	Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno e delle norme basilari di convivenza democratica; assiduo disturbo delle lezioni; comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico.



GRAVEMENTE INADEGUATO	Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno e delle norme di convivenza democratica con rifiuto sistematico a modificare gli atteggiamenti negativi; atti di bullismo; comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico.
--------------------------	---

Scuola Secondaria di primo grado

Criteri generali

In conformità con le disposizioni normative, e in particolare con il Decreto legislativo 62 del 2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...] delle studentesse e degli studenti [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Tale procedimento, pertanto, ha carattere "formativo" in quanto vengono opportunamente considerati dai docenti gli aspetti legati ai progressi compiuti dallo studente rispetto alle proprie condizioni di partenza, all'impegno profuso e alla valenza motivazionale che la valutazione può assumere nel percorso scolastico di ciascuno, pur non prescindendo da una puntuale verifica del raggiungimento, più o meno adeguato, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo di competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

Dal punto di vista metodologico, si ricorda che la valutazione "è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" (per i quali si vedano le sottostanti rubriche di valutazione). Si coglie pertanto l'occasione per ricordare che l'elaborazione delle valutazioni intermedie e finali non assume un carattere meramente aritmetico ed esclusivamente legato alla media matematica delle valutazioni conseguite dall'alunno nel corso dell'intero anno o del singolo quadrimestre, ma che, proprio in ottica "formativa", tiene conto non soltanto degli esiti ponderati di un congruo numero di prove, orali e/o scritte, sostenute dallo studente ma anche di una numerosa e non meno importante serie di fattori (impegno, interesse, approccio, motivazione, partecipazione) che imprescindibilmente concorrono alla determinazione dell'esito finale.

A margine di queste note si sottolinea come appaia importante che studenti e famiglie conferiscano il giusto peso alle valutazioni conseguite, in modo che queste non siano ignorate o sottovalutate, ma



che neppure siano elevate a univoco parametro delle prestazioni scolastiche dei discenti; soltanto un costante confronto tra i soggetti in gioco nell'azione didattica, docenti, studenti e genitori, anche e soprattutto intorno al tema della valutazione, può consentire di approfondire il percorso formativo dei discenti ben al di là del "valore" espresso da un singolo numero e di finalizzare il processo valutativo al miglioramento continuo dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme deliberati dal Collegio dei docenti; tale scheda viene consegnata alla famiglia a margine di un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame, la stessa viene deliberata solo in casi particolari e comunque deve essere preceduta da interventi volti al recupero delle competenze e delle lacune evidenziate dall'alunno, nonché da adeguata collaborazione e comunicazione con la famiglia. Tale decisione è assunta a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. In casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli Istituti del secondo ciclo di istruzione.

Rubrica di valutazione degli apprendimenti - giudizio globale

VOTO	CRITERI GIUDIZIO GLOBALE
10	Conoscenze ampie, complete e particolarmente approfondite, ottima competenza di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.
9	Conoscenze complete, organiche, approfondite, senza errori, spiccata competenza di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti,



	esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline.
8	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buone competenze di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.
7	Conoscenze nel complesso complete, adeguate competenze di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento abbastanza sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente competenza di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta, lessico semplice ma appropriato, incertezza nell'effettuare sintesi nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.
5	Conoscenze generiche e parziali, limitata competenza di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali e limitata competenza nell'uso della lingua, poca autonomia di rielaborazione delle competenze acquisite.
4	Conoscenze frammentarie e incomplete, limitate competenze di comprensione e di analisi,



difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Religione cattolica / Attività alternative alla religione cattolica

Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 (art. 2, comma 7), la valutazione degli insegnamenti di Religione e di Attività alternative alla religione cattolica si esprime su una nota distinta, mediante giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. I giudizi sintetici utilizzati sono: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Durante il periodo delle iscrizioni le famiglie hanno facoltà di optare per la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC, scelta che – salvo richiesta di rettifica da trasmettere a cura della famiglia alla scuola tramite modulo e previo avviso della Scuola stessa nei termini indicati – è valida per l'intero ciclo scolastico.

Il programma delle attività di AARC è predisposto dai singoli insegnanti, deliberato ogni anno dal Collegio dei Docenti ed è generalmente relativo a tematiche educative, sociali, interculturali e ambientali, trasversali alle singole discipline.

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

Quanto alla validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado, l'art. 5 del d. lgs. 62/2017 prevede:

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla



classe successiva o all' esame finale del primo ciclo di istruzione.

Si potrà derogare al limite del 25% di assenze nei seguenti casi:

1) continuità nella frequenza scolastica (assenze non sporadiche ma continuative dovute a patologia certificata che dimostri la reale impossibilità alla frequenza per un lungo periodo) e impegno per il recupero estivo;

OPPURE

2) assenze dovute a patologie certificate ed impedimenti documentabili che non compromettano la possibilità della valutazione e acquisizione delle competenze minime previste dal curriculum.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

- voto di comportamento non inferiore a 6;
- valutazioni negative: non più di quattro discipline se voto 5, non più di tre discipline se voto 4;
- aver frequentato i corsi di recupero se raccomandati dal Consiglio di Classe;
- continuità nella frequenza scolastica (assenze non superiori al 25% del monte ore annuale, salvo deroghe).

Scrutini classi terze, voto di ammissione ed Esame di Stato

L'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato, in quanto valutazione conclusiva del Primo ciclo, assume caratteri maggiormente sommativi rispetto alle valutazioni intermedie.

Il Consiglio di classe effettua una media ponderata delle medie conseguite a seguito degli scrutini finali dei tre anni di frequenza alla Secondaria di primo grado, attribuendo un peso di crescente valore alle medie conseguite nell'arco dei tre anni secondo il seguente criterio:

Voto di ammissione:
$$\frac{[(\text{media primo anno} \times 1) + (\text{media secondo anno} \times 2) + (\text{media terzo anno} \times 3)]}{6}$$

In caso di non ammissione, sono conteggiati solo gli anni in cui lo studente è stato ammesso alla classe successiva. In caso di studenti trasferiti da altri Istituti, sono conteggiati solo gli anni in cui gli alunni sono stati valutati negli scrutini finali presso il nostro Istituto.

Rispetto alla media ponderata risultante, al fine di pervenire a una quantificazione delle valutazioni più equilibrata, sono adottati i seguenti criteri di arrotondamento:



- arrotondamento a 10 a partire da 9.5
- arrotondamento a 9 a partire da 8.6
- arrotondamento a 8 a partire da 7.7
- arrotondamento a 7 a partire da 6.8
- arrotondamento a 6 a partire da 5.9

A eccezione dell'arrotondamento a 6 (previsto anche in casi di presenza di valutazioni insufficienti), tali arrotondamenti per eccesso sono messi in atto in assenza di valutazioni insufficienti nelle singole discipline e con giudizio di comportamento pari almeno a 9. In caso contrario lo studente non potrà beneficiare dell'arrotondamento.

In situazioni eccezionali, laddove il candidato abbia dimostrato nel corso del triennio un progresso particolarmente significativo rispetto alle condizioni iniziali, il Consiglio di Classe si riserva di deliberare all'unanimità arrotondamenti all'unità superiore di voti con decimali ≥ 0.5 .

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado affrontano l'esame finale del Primo ciclo di Istruzione comprendente tre prove scritte (Italiano, Matematica, Lingua inglese) e un colloquio orale sulle discipline, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Alla valutazione finale concorrono il voto di ammissione (nella misura del 50%), i voti delle prove scritte e quello della prova orale (in media tra loro nella misura del 50% del voto finale).

Requisito indispensabile per l'accesso all'esame è costituito dallo svolgimento delle prove scritte nazionali predisposte dall'INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese ascolto e lettura) di norma organizzate nel mese di aprile.

Agli alunni con DSA sono garantite le misure compensative e gli strumenti dispensativi utilizzati durante l'anno scolastico e previsti dalla legge. Gli alunni con disabilità possono affrontare prove d'esame personalizzate in linea con gli obiettivi del Pei e su delibera della Commissione d'Esame.

Criteri per l'ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo d'istruzione

- voto di comportamento non inferiore a 6;
- Valutazioni negative: non più di quattro discipline se voto 5, non più di tre discipline se voto 4;
- aver frequentato i corsi di recupero se raccomandati dal Consiglio di Classe



- continuità nella frequenza scolastica (assenze non superiori al 25% del monte ore annuale, salvo deroghe).

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, rilasciando un'apposita certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Valutazione del comportamento – Partecipazione alle uscite didattiche

In ambito disciplinare, i docenti utilizzano attraverso il registro elettronico, ai fini di stabilire una sistematica comunicazione e una più stretta collaborazione con le famiglie, due livelli di sanzioni:

- il richiamo, riservato a inosservanze del regolamento scolastico di entità meno grave rispetto a quelle sanzionate con nota disciplinare che riguardano i seguenti ambiti: condotta, svolgimento dei compiti assegnati, disponibilità e utilizzo del materiale didattico.
- la nota disciplinare, riservata a gravi infrazioni del regolamento scolastico riguardanti la condotta.

In caso di raggiungimento della soglia di tre note disciplinari il Consiglio di Classe, su segnalazione del docente coordinatore, delibera l'adozione di ulteriori provvedimenti la cui entità è direttamente proporzionale alle criticità rilevate.

Il pronunciamento del Consiglio di classe è presupposto imprescindibile allo svolgimento delle uscite didattiche che non sono mai da considerarsi come un obbligo da parte dei docenti in quanto frutto di una loro volontaria e libera adesione.

La partecipazione alle uscite didattiche può non essere consentita agli studenti che abbiano conseguito durante l'anno scolastico un numero pari o superiore a tre note disciplinari e un voto di



comportamento pari o inferiore a 6 nello scrutinio intermedio.

In casi eccezionali, a fronte di gravi infrazioni del regolamento scolastico da parte di uno o più alunni, i docenti si riservano di deliberare a maggioranza la non partecipazione di tali alunni qualora i docenti accompagnatori ritengano che non ci siano i presupposti per garantire la migliori condizioni di sicurezza per lo svolgimento dell'uscita.

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 150/2024 ha previsto una revisione dei criteri di valutazione del comportamento per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, con il passaggio dalle valutazioni espresse mediante giudizi sintetici a quelle formulate in termini numerici.

In base alla nuova normativa, un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le valutazioni pari a sei e a sette decimi, sebbene sufficienti rispetto ai parametri normativi, non sono da considerarsi positive, in quanto corrispondono a comportamenti inadeguati e scarso impegno scolastico degli alunni. In caso di attribuzione di tali valutazioni in occasione dello scrutinio intermedio e finale, il Consiglio di classe ha facoltà di assegnare un elaborato scritto in cui viene richiesta una riflessione personale in merito ai comportamenti manifestati durante l'anno scolastico, le motivazioni che li hanno determinati e le possibili strategie da mettere in atto per evitare di reiterarli.

L'attribuzione delle singole valutazioni si basa su tutti o alcuni dei criteri riportati, a titolo esemplificativo, nella seguente tabella.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO DEI COMPORTAMENTI RILEVATI
10	Comportamento sempre corretto e responsabile; pieno rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e del regolamento d'Istituto; atteggiamento collaborativo, costruttivo, particolarmente inclusivo e accogliente nei confronti di tutti i compagni; partecipazione alle lezioni con apporti personali; lodevole impegno e costante rispetto degli adempimenti scolastici.



9	Comportamento corretto, educato e rispettoso di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e del regolamento d'Istituto; attiva partecipazione alle lezioni; adeguato impegno e rispetto degli adempimenti scolastici.
8	Comportamento generalmente corretto ed educato; discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico; osservanza essenziale delle norme relative alla vita scolastica; partecipazione poco attiva alle lezioni; impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti e scarsa attenzione nella gestione del materiale didattico.
7	Episodi di inosservanza del regolamento di Istituto; disturbo delle lezioni e scarso autocontrollo; comportamento poco corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico; impegno non sempre adeguato.
6	Episodi frequenti di inosservanza del regolamento di Istituto e delle norme basilari di convivenza civile; assiduo disturbo delle lezioni; comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico; impegno non adeguato.
5	Gravi e reiterati episodi di inosservanza del regolamento di Istituto e delle norme di convivenza civile con rifiuto sistematico a modificare gli atteggiamenti inadeguati e ad assumere la responsabilità delle proprie azioni; comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico che abbia determinato l'assegnazione di un rilevante numero di note disciplinari; assenza di progressi nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI:

PTOF 2025-2028 - Dettaglio progetti di Istituto.pdf



Scelte organizzative

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono costituite dall'organico dell'Istituto, formato da:

- Dirigente Scolastico
- Personale Docente
- Personale Amministrativo
- Personale Ausiliario

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

Le scelte organizzative e gestionali prevedono le seguenti figure di coordinamento:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico, individuati all'inizio di ogni a.s.;
- Funzioni strumentali al Ptof;
- Coordinatori di plesso;
- Coordinatori di classe, per la Scuola Secondaria;
- Coordinatori delle commissioni del Collegio.

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

INCARICHI	AMBITI	COMPITI
Primo collaboratore vicario		DELEGA A: Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi esercitandone le funzioni anche negli organi collegiali, con delega alla firma degli atti, anche relativamente e a documenti interni



		Gestione della sede, controllo e valutazione delle necessità organizzative, strutturali e didattiche dei diversi Plessi e Ordini di Scuola, con relazione al dirigente sull'andamento; Predisposizione, conduzione e verbalizzazione degli Organi Collegiali in accordo con il Dirigente e il secondo collaboratore Organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica, attuazione del Ptof in collaborazione con la f.s per il Ptof e pianificazione e gestione della formazione Collaborazione e contatti con dsga, segreteria e Vicepreside Scuola Secondaria Partecipazione su delega ad iniziative e manifestazioni Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte delle diverse componenti(alunni, famiglie, personale) Partecipazione alle riunioni settimanali di staff e sulla verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio Supporto al lavoro del D.S Determinazione del quadro orario insieme a collaboratori del DS Relazioni con il personale scolastico e con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse Collaborazione con F.S. Intercultura per valutazione progetti/interventi/inserimento nelle classi Delega a redigere e firmare circolari docenti-alunni su casi specifici e circolari organizzative docenti e personale Gestione del Sito WEB dell'Istituto Coordinamento dei Progetti Sportivi dell'Istituto
Secondo collaboratore - Vicepreside		DELEGA A:



Scuola secondaria		Presidenza delle riunioni degli Organi Collegiali della Scuola Secondaria in assenza del D.S.; Collaborazione con il D.S. Ed il Docente Vicario nelle sostituzioni giornaliere dei Docenti assenti Scuola Secondaria (Rapallo e Zoagli) Coordinamento delle comunicazioni, dei collegamenti e della sinergia con gli altri Ordini di Scuola dell'Istituto Predisposizione, conduzione e verbalizzazione degli Organi Collegiali in accordo con il Dirigente e il Vicario Organizzazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio Scuola Secondaria Partecipazione riunioni settimanali di staff sulla verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio Raccolta e Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte del personale ,degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) Scuola Secondaria Coordinamento attività laboratori, spazi comuni, progetti Scuola Secondaria Organizzazione dell'istituzione scolastica, attuazione del Pof in collaborazione con la f.s per il Pof e pianificazione e gestione dei Progetti di Istituto Collaborazione e contatti con dsга e segreteria Partecipazione su delega ad iniziative e manifestazioni Supporto al lavoro del D.S
Funzioni strumentali al		Le funzioni strumentali in linea generale:



Piano dell'Offerta formativa		coordinano e gestiscono i contatti con gli enti esterni di riferimento per le loro specifiche aree di competenze organizzano e coordinano i lavori delle Commissioni che ad essi fanno riferimento mantengono e sviluppano rapporti di collaborazione/informazione con il Dirigente (riunioni di staff/colloqui), le Funzioni Comunicazioni di Plesso e i Referenti delle specifiche aree si pongono come punti di riferimento per i docenti limitatamente alle diverse aree Firmano circolari informative relative ai propri ambiti con la dicitura: "Firma e ruolo di chi scrive la circolare "
	PTOF	Coordinamento Commissione POF- Coordinamento commissione curricolo verticale- Integrazione documento- Aggiornamento Programmazione d'Istituto - Curricolo verticale- Aggiornamento pieghevole per famiglie Produzione di materiali inerenti unità didattiche finalizzate alla continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo- Documento finale contenente il curricolo, i percorsi e i materiali predisposti Coordinamento Commissione POF Rapporti con il territorio-Progetti
	Continuità - Orientamento	Coordinamento Commissione/ Sottocommissioni Continuità Convocazione e coordinamento riunioni formazione classi Progettazione documentazione continuità infanzia- classi prime/primaria- secondaria di 1° grado



		Orientamento: Coordinamento delle attività di orientamento per gli alunni delle classi terze secondaria di 1° grado- Partecipazione alle iniziative informative e formative del territorio-contatti con le scuole superiori - Acquisizione informazioni e trasmissione delle stesse relativamente alle prospettive di accesso alle scuole secondarie di secondo grado e al mondo del lavoro-
	Tecnologie	Consulenza per colleghi registro elettronico- Potenziamento utilizzo RE in tutte le funzionalità- Individuazione strategie di insegnamento/apprendimento innovative con uso delle TICC – gestione di google workspace con generazione mail e password – assistenza a docenti e genitori per il recupero delle credenziali
	Sito web	Aggiornamento – Grafica – Inserimento documenti
	BES	Contatti Enti territoriali (ASL - Servizi Sociali) Coordinamento Commissione Sostegno Organizzazione incontri per presentazione/verifica PEI e controllo documentazioni ASL Organizzazione e coordinamento incontri diverse figure educative: OSA, educatori, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, insegnanti di classe
	Intercultura	Rapporti con Villaggio del Ragazzo/ mediatori culturali/Enti del territorio Coordinamento Commissione Intercultura Progetto aree a forte processo immigratorio (art. CCNL 2007) Applicazione Protocollo accoglienza alunni stranieri Organizzazione e monitoraggio attività supporto didattico Interventi specifici per alunni a rischio dispersione/abbandono Interventi specifici per alunni di recente immigrazione Reperimento materiale didattico specifico



	Inglese	Coordinamento attività curricolari ed extracurricolari- CLIL-e-twinning- Certificazioni europee per docenti ed alunni
	Sport, ambiente e salute	
	Biblioteca	Gestione della catalogazione sia fisica che digitale anche attraverso progetti Gestione di progetti riguardanti la lettura
	Valutazione - Prove Invalsi	Raccoglie e rivisita gli strumenti della valutazione in uso nell'Istituto in ogni ordine e grado. Verifica modelli e indicatori per la documentazione degli apprendimenti (documenti di valutazione). Elaborazione di un report di analisi dei risultati delle prove Invalsi e dei test di ingresso somministrati agli alunni delle classi prime della scuola secondaria.
	Formazione docenti	Ricognizione e rilevazione dei bisogni formativi del Personale/Individuazione ambiti esigenze formative Contatti con Enti/Associazioni/Privati erogatori di offerta formativa Individuazione dell'offerta formativa e predisposizione documentazioni per la comparazione Collaborazione con DSG e DS nella comparazione ed individuazione dell Ente erogatore Organizzazione / Calendarizzazione /gestione iniziative di formazione per i Docenti Controllo e verifica dell'efficacia degli interventi formativi
Team per l'innovazione digitale	Animatore digitale	Collaborazione con funzioni tecnologia per utilizzo RE in tutte le funzionalità- gestione della bacheca per inserimento circolari e comunicazioni varie- Individuazione strategia di



		insegnamento/apprendimento innovative con uso delle TIC – gestione modulistica digitalizzata
	Team digitale	Progettazione e diffusione di pratiche didattiche innovative con uso delle TIC- Didattica delle competenze digitali di base- Potenziamento dell'offerta formativa e recupero competenze con uso delle TIC- diffusione della pratica di uso di Google workspace
	Tecnico informatico	Consegnatario tecnologie - Gestione guasti e problemi tecnici - Gestione contatti per potenziamento banda Assistenza uso hardware e software (LIM, NOTEBOOK e TABLET) nella didattica.
Referenti di Plesso		I Referenti di Plesso costituiscono punto di riferimento immediato per i docenti del Plesso e per il personale ATA, dei quali ascoltano le problematiche che riferiscono al DS/DSGA - Presiedono i Consigli d'Interclasse tecnica e giuridica in assenza del D.S. e le Programmazioni di Plesso - collaborano alla stesura dei verbali e si accertano della consegna degli stessi in Direzione - curano il rispetto dell'orario da parte di docenti, alunni e personale ATA - sovrintendono alle necessità organizzative, didattiche, disciplinari ed educative del Plesso - curano la diffusione delle comunicazioni, delle circolari e le firme per presa visione - inviano in caso di necessità comunicazioni scritte (mail geic866008@istruzione.it o cartacee) inerenti : -richieste acquisti(per DS da destinare a dsga),-situazione didattico/educativa e disciplinare(per D.S.)- segnalazione di guasti, malfunzionamenti , problemi relativi alla struttura ecc. (per Ds da destinare a Comune, RSPPecc); argomenti vari (ds O Vicari)



		- collaborano con RSPP, Referenti di Plesso per la sicurezza e personale ATA per coordinare interventi, compilare elenco criticità e segnalare problemi inerenti materia D.Lgs 81/2008 - in caso di assenze del personale docente , attivano se possibile la sostituzione con docenti presenti nel Plesso secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti ovvero comunicano tempestivamente in Segreteria l'impossibilità di far fronte all'assenza - segnalano immediatamente qualsiasi atto di vandalismo o pericolo urgente - curano che siano compilati gli elenchi del materiale di facile consumo e del materiale inventariabile a fine anno - partecipano alle riunioni di Staff convocate dal DS per confrontarsi sulle problematiche comuni - redigono inventario del materiale dei Plessi (Commissione Ricognizione Inventariale con compenso specifico) - Individuazione modalità risolutive eventuali problematiche in corso d'anno - partecipano alle riunioni della Commissione Mensa (Partecipazione riunioni con Ente Locale e Responsabili erogazione pasti Elaborazione menù estivo/invernale in collaborazione con dietista Segnalazione disfunzioni servizio)
Coordinatori di classe (Scuola secondaria)		- Presiedere i Consigli di Classe le assemblee dei genitori in assenza del D.S.; - Gestire la consegna delle Programmazioni di ogni disciplina; - Redigere con il Consiglio di Classe e gli alunni il Patto Educativo di Corresponsabilità; - Custodire ed aggiornare il libro delle Circolari della Scuola



		Secondaria di 1° grado; - Accertarsi della controfirma per avvenuta lettura delle circolari da parte dei Docenti; - Trasmettere a mezzo diario le comunicazioni indirizzate alle famiglie; - Accertarsi della presa visione delle comunicazioni da parte delle famiglie; - Elaborare il prospetto degli orari di ricevimento settimanali dei docenti; - Coordinare l'organizzazione delle uscite didattiche (richieste al C.D.I., modulistica, prenotazioni mezzi /itinerari, autorizzazioni); - Rilevare eventuali richieste o necessità da parte del Consiglio di Classe e inoltrarle a chi di competenza (segnalazione di guasti, malfunzionamenti, problemi relativi alla struttura ecc. per Ds da destinare a Comune, RSPP o D.S.G.A.); - Curare le relazioni con le famiglie, con riguardo a problematiche relative a particolari situazioni didattico/educativa e disciplinari - In caso di assenze improvvise del personale docente , o di necessità urgente di permessi/cambi orari, coordinare la sostituzione utilizzando risorse interne in caso di irreperibilità del personale supplente; - segnalare immediatamente qualsiasi atto di vandalismo o pericolo urgente (compito esteso indifferentemente a tutto il personale) - partecipare alle riunioni di Staff convocate dal DS per confrontarsi sulle problematiche comuni
Commissioni del collegio	PTOF - Valutazione	Integrazione documento, aggiornamento programmazione di Istituto, aggiornamento POF pieghevole per le famiglie, redazione



		altri documenti della scuola. Rapporti con il territorio Implementazione e inserimento nel Documento di :progetti/uscite didattiche
	Continuità e Open Day	Scambio informazioni tra le sezioni/classi di passaggio Progettazione attività di continuità con alunni Formazione sezioni infanzia/ classi prime primaria
	Bes	Rapporti con ASL , Distretto sociale ed Enti Territoriali Conservazione ed aggiornamento della documentazione Revisione/aggiornamento modulistica Criteri redazione PEI Redazione Piano Inclusività
	Intercultura	Applicazione - Protocollo accoglienza alunni stranieri Organizzazione e monitoraggio attività supporto didattico Interventi specifici per alunni a rischio dispersione/abbandono Interventi specifici per alunni di recente immigrazione Reperimento materiale didattico specifico
	Team digitale	Utilizzo delle tecnologie nella didattica- formazione e progetti digitali – gestione e organizzazione strumenti tecnologici
	Sport, ambiente e salute	Ricerca e implementazione di collaborazioni con associazioni sportive per progetti di Istituto- Coordinamento attività e iniziative



		sportive – Gestione progetti e formazione sport e salute- Diffusione informazioni su eventi e attività – Proposte e iniziative di Istituto
	Lingua inglese	Coordinamento e gestione iniziative di formazione e di aggiornamento. Didattica e progetti in lingua Inglese – Certificazioni europee didattica curricolare ed extracurricolare - E-twinning- English Camp e madrelingua inglese
	Biblioteche	Coordinamento progetti di animazione alla lettura- catalogazione e prestito - iniziative extracurricolari- allestimento ambienti
	Libri e materiale scolastico	Raccolta e catalogazione dei libri di testo dei due ordini di scuola per essere utilizzati dalle famiglie che ne facciano richiesta.
Progetto Sicurezza D.Lgs. 81/2008	RSPP d'Istituto	Adempimenti relativi al D.Lgs. 81/08: Formazione e Informazione del personale sui rischi dei luoghi di lavoro Modulistica relativa alla sicurezza e verbalizzazione degli incontri Analisi degli ambienti di lavoro finalizzata a verificare la rispondenza di macchinari, impianti ed attrezzature a norma di legge ³ e di buona tecnica Valutazione dei rischi presenti e individuazione misure di prevenzione e protezione Partecipazione riunioni di Staff con collaboratori/Funzioni Strumentali/Funzioni Comunic. di Plesso Coordinamento Funzioni Comunicazione e Referenti di Plesso per rapporti periodici sulla sicurezza Assistenza e consulenza nell'attuazione degli adempimenti di



		natura organizzativa Coordinamento rapporti con organi preposti alla vigilanza Redazione informazioni relative alla formazione dei lavoratori Redazione dei Piani di emergenza in collaborazione con D.S.
	RLS d'Istituto	Attività di controllo e vigilanza delle problematiche inerenti a: Luoghi di lavoro Piano di valutazione rischi (DVR il documento di valutazione rischi) in cui sono contenute tutte le problematiche individuate come "importanti" dal confronto con i dipendenti e il datore di lavoro Registro degli infortuni L'RLS, è il primo rappresentante del rapporto tra dipendenti e dirigenti ed è quindi autorizzato ad avere preventivamente informazioni e documentazioni inerenti le misure di prevenzione attuabili, gli impianti, l'organizzazione del lavoro scolastico e i passati casi di infortuni e malattie lavoro correlate.
Referenti Invalsi		Organizzazione materiale- predisposizione prove- inserimento dati- restituzione codici- restituzione al Collegio e interpretazione dati a.s. Precedente
Referente Educazione civica		Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze



		e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.
Referente Cyberbullismo		Promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del cyberbullismo; monitorare i comportamenti a rischio; diffondere nell'Istituto le iniziative promosse e monitorare le proposte progettuali del MIUR per la prevenzione e la repressione del cyberbullismo e coordinarle
Referente Rally matematico		Preparazione del materiale occorrente per lo svolgimento delle gare Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione delle gare del Rally Matematico
Referenti gare matematiche Kangourou		Preparazione del materiale occorrente per lo svolgimento delle gare Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione delle gare di Kangourou.
Referente ed. alimentare / ed. alla salute		Svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni



		esterne che si occupano di interventi specifici; collabora con gli operatori ASL; diffonde le buone prassi.
Referente Raccolte punti		Preparazione del materiale per iscrizione delle diverse classi alle raccolte punti Coordinamento delle diverse fasi e invio ordine richieste premi
Referente alcool		Promuovere la salute il benessere di tutto il personale. Promuovere programmi rivolti a studenti, docenti e personale non docente in tema di Promozione della salute
Referente droghe		Promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcool in età scolare e di curare il collegamento tra scuola, associazioni di volontariato e istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio.
GLI		Gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica. Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero degli alunni BES, tipologia degli handicap, classi coinvolte). Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi. Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici. Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità



		Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.
Comitato di valutazione docenti		Individuazione criteri di valutazione dei Docenti per elargizione BONUS Valutazione servizio Docenti su richiesta- valutazione Docenti neoassunti Riunione, al termine dell'anno di formazione, per discutere con i docenti interessati la relazione sulle esperienze e sulle attività svolte. Espressione di parere ai fini della conferma in ruolo dei docenti sulla base della citata relazione e degli altri elementi di valutazione forniti dal capo d'istituto. Su richiesta di docente sottoposto a sanzione disciplinare, trascorsi due anni, giudizio relativo alla condotta meritevole, affinché siano resi nulli gli effetti della sanzione, esclusa ogni efficacia retroattiva
Nucleo di Autovalutazione		Individuazione degli elementi di criticità evidenziati nel RAV. Piano di Miglioramento: redazione e implementazione
Commissione elettorale		Compiti ex legge 297/94
Tutor docenti neoassunti		Favorire l'inserimento nella scuola del docente affidato Definire un piano di attività con il docente (priorità, calendario di incontri ecc.) Sostenere il docente affidato con consigli, indicazioni, riflessioni comuni Mantenere un contatto costante con il dirigente scolastico Concordare la programmazione didattica e le reciproche osservazioni in classe



		Concordare eventuali co-docenze Predisporre, in collaborazione, strumenti di verifica e di valutazione Indicare eventuale bibliografia Definire collegialmente i contenuti e l'articolazione della relazione finale del docente Stendere una propria relazione finale
Responsabili fotocopiatrici		Gestione delle macchine fotocopiatrici
Segretari degli organi collegiali		Verbalizzazione Collegi Consegna entro sette giorni copia verbale in formato cartaceo/ digitale

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO NELL'AMBITO DELL'ORGANICO 2025-2028

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si ipotizza il seguente fabbisogno per il triennio di riferimento, da confermare e/o modificare in sede di aggiornamento del presente documento a fronte dei dati relativi all'organico 2025-2026, non ancora disponibili:

	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti di potenziamento
SCUOLA DELL'INFANZIA	12	10	
SCUOLA PRIMARIA	35 + 3 (inglese)	40	5
SCUOLA SECONDARIA	organico completo per 12 classi: 7 docenti lettere, 6 docenti matematica, 4 docenti inglese, 2 docenti tecnologia, 2 docenti scienze motorie, 2 docenti musica, 2 docenti arte, 1 docente IRC	16	



Proiezione fabbisogno Scuola secondaria triennio 2025-2028

	2025-2026	2026-2027	2027-2028
Classi prime	4	4	4
Classi seconde	3	4	4
Classi terze	5	3	4
Totale classi	12	11	12

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità, per un totale complessivo dell'organico dell'autonomia di 83 posti.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso EEEE per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Secondo collaboratore (vicepreside Scuola Secondaria), del coordinatore di plesso, ove presente, e quella del coordinatore di classe.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA SEGRETERIA: 5 posti di assistente amministrativo (richiesto uno in più in organico didiritto, non assegnato nell'a.s. 2025-2026).

PERSONALE ATA COLLABORATORI SCOLASTICI: 18 collaboratori.

FABBISOGNO POSTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA TRIENNIO 2025-2028

Il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, comprensivo dei docenti di posto comune e sostegno della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, ammonta in totale a 156 docenti, di cui 8 docenti destinati al potenziamento delle aree progettuali individuate successivamente.

FABBISOGNO DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Scuola dell'Infanzia: 1 posto



- 1 posto per supplenze brevi e complessità socio-culturale dell'utenza;

Scuola Primaria: 5 posti

- 5 posti EEEE – un posto per semiesonero del primo collaboratore del DS; due posti per supplenze brevi; due posti per progetti di inglese e italiano L2 per alunni neoarrivati;

- 2 posti ADEE – un posto per supplenze brevi, un posto per progetti di inclusione;

Scuola Secondaria: 2 posti

- 1 posto A28 – impiego per supplenze brevi, progetto Decoriamo, arte terapia per alunni disabili, progetto Concorso Diario di Istituto, Graffiti murali nella scuola, Ceci n'est pas une boite;

- 1 posto AD00 – impiego per supplenze brevi, progetti di integrazione degli alunni disabili.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di dedicare ai progetti l'intera quota disponibile.

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-2028

L'art.124 del D.Lsg 107/2015 prevede la formazione obbligatoria per tutti i Docenti:

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Visto il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, il Collegio dei docenti propone di anno in anno un piano di formazione da attuarsi nelle seguenti forme:

- partecipazione a corsi di formazione organizzati dagli Istituti Scolastici Statali;
- partecipazione a corsi di formazione deliberati dal Collegio docenti dell'I.C. Rapallo-Zoagli e dallo stesso organizzati;
- partecipazione a corsi di formazione organizzati da enti accreditati dal MIUR.



A questo proposito si ricorda che l'Istituto aderisce alla rete di scopo "Carlo Merani" che comprende ventitré scuole del territorio e che realizza il coordinamento delle attività formative gestendo i finanziamenti erogati dal Miur. Le attività di rete comprendono inoltre convenzioni per i servizi, iniziative didattiche e collaborazioni con gli Enti Locali, con il patrocinio alle proposte e alle iniziative del territorio.

Per sviluppare il piano della formazione, il Dirigente scolastico propone ai docenti le seguenti attività formative:

- 1) partecipazione a corsi di formazione organizzati dagli Istituti Scolastici Statali (es. formazione iniziale di settembre della Rete Merani, altri corsi durante l'anno);
- 2) partecipazione a corsi di formazione deliberati dal Collegio Docenti dell'I.C. Rapallo-Zoagli e dallo stesso organizzati;
- 3) partecipazione a corsi di formazione organizzati da enti accreditati dal MIUR;
- 4) compilazione, al 1° settembre dell'a.s. successivo a quello in corso, di un modulo predisposto di dichiarazione delle ore complessive di formazione prestate nell'a.s. precedente e consegna dei relativi attestati in originale.

Corsi di formazione a.s. 2025-2026

CORSO	FORMATORE	DATA / PERIODO	MODALITÀ	DURATA
Ad alta voce	Carolina Tonini	gennaio-marzo	In presenza	7h
Ad alta voce	Antonia Teatino		In presenza / online	
Ad alta voce	Cristina Bellemo		In presenza / online	
Gestione del gruppo classe	Maddalena Bartolini		Mista	12h in presenza + 8h asincrone
Italiano L2	Giovanna Rausa	settembre		10h
Geometria e natura	Serenza Passalacqua	settembre		2h



Progetto PerContare	Daniela Iacomino	settembre	In presenza	12h
Robotica per l'inclusione	Mirko Staccioli	settembre	In presenza	
Debate	Orlana Fenga		In presenza	
Prevenzione bullismo	Antonella Fragale	ottobre-novembre	In presenza	10h
Prevenzione stress lavoro correlato	Sebastiano Costa	novembre-maggio	In presenza	1h a settimana
Teatro	Alessandra Ruggiu		In presenza	
Inglese avanzato	Simona Ambrosino		In presenza	
Inclusione ed integrazione: buone pratiche e processi in divenire				10h